



PROVINCIA DI
ANCONA

COMUNE DI JESI

OGGETTO:
**AMPLIAMENTO DI "VIA
CAMPOLUNGO"**

ASSE VIARIO

PROGETTISTA: **Ing. Leonardo Leoni**

IL RESPONSABILE UNICO
DEL PROCEDIMENTO: **Ing. Eleonora Mazzalupi**

L'AMMINISTRAZIONE:

STUDIO TECNICO
ING. LEONARDO LEONI

PROGETTO DI FATTIBILITA'
TECNICA ED ECONOMICA
(Progetto Prelimnare)

(art. 23 co. 5 e 6 del D. Lgs. 50/2016)

abitazione: VIA F. CONTI, 5 - 60035 JESI (AN)
studio: VIA G. GARIBALDI 21/B - 60035 JESI (AN)
M + 3 9 3 3 3 5 3 8 7 3 2 8
@ leonardo.leoni.1967@alice.it
C.F. LNELRD67C16E388Z P.IVA 02690200428

R1.1

NOVEMBRE 2016

ELENCO ELABORATI	2
<u>1</u> RELAZIONE ILLUSTRATIVA	<u>2</u>
1.1 STUDIO DI FATTIBILITÀ – PROGRAMMAZIONE	2
1.1.1 RIEPILOGO DEGLI ASPETTI ECONOMICI E FINANZIARI DEL PROGETTO	2
1.2 OPERE PREVISTE	2
1.3 OPERE COMPLEMENTARI - SPOSTAMENTO DELLA PISTA CICLABILE	3
<u>2</u> RELAZIONE TECNICA	<u>4</u>
2.1 NORMATIVA DI RIFERIMENTO	4
2.2 VERIFICA PREVENTIVA DELL’INTERESSE ARCHEOLOGICO	4
2.3 STUDIO PRELIMINARE DI INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLI	4
2.3.1 PIANO REGOLATORE GENERALE (PRG)	4
2.3.2 PIANO URBANO DEL TRAFFICO (PUT) E IL PIANO URBANO DELLA MOBILITÀ SOSTENIBILE (PUMS)	5
2.3.2.1 Il Bici Plan	6
2.4 CENSIMENTO DELLE INTERFERENZE	6
2.4.1 RETE ELETTRICA	6
2.4.2 RETE IDRICA	7
2.4.3 RETE GAS	7
2.4.4 RETE FOGNARIA	7
2.5 PIANO DI GESTIONE DELLE MATERIE	8
2.6 CARATTERISTICHE FUNZIONALI E GEOMETRICHE DELL’OPERA	8
<u>3</u> STUDIO DI PREFATTIBILITA’ AMBIENTALE	<u>12</u>
<u>4</u> INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA	<u>13</u>
4.1 IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL’OPERA AI FINI DELLA SICUREZZA	13
4.2 PRIMA INDIVIDUAZIONE, ANALISI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	13
4.3 SCELTE PROGETTUALI ED ORGANIZZATIVE, LE PROCEDURE E LE MISURE PREVENTIVE E PROTETTIVE	13
<u>5</u> DISPONIBILITA’ DELLE AREE	<u>15</u>
<u>6</u> DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	<u>16</u>
<u>7</u> CALCOLO SOMMARIO DI SPESA E QUADRO ECONOMICO	<u>18</u>

ELENCO ELABORATI

- R1.1 - Relazione
- A1.1 - Planimetria Generale
- A1.2 - Cordoli – Bonifiche
- A1.3 - Asfaltature – Rete fognaria

1 RELAZIONE ILLUSTRATIVA

L'art. 23 co. 5-6 del D. Lgs. 163/2006, nel definire le finalità del Progetto di Fattibilità Tecnica che sostituisce il Progetto Preliminare di cui all'abrogato D. Lgs. 163/2006, stabilisce che:

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire. Il progetto di fattibilità comprende tutte le indagini e gli studi necessari per la definizione degli aspetti di cui al comma 1, nonché schemi grafici per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare e le relative stime economiche, ivi compresa la scelta in merito alla possibile suddivisione in lotti funzionali. Il progetto di fattibilità deve consentire, ove necessario, l'avvio della procedura espropriativa.

Il progetto di fattibilità è redatto sulla base dell'avvenuto svolgimento di indagini geologiche e geognostiche, di verifiche preventive dell'interesse archeologico, di studi preliminari sull'impatto ambientale e evidenza, con apposito adeguato elaborato cartografico, le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia; indica, inoltre, le caratteristiche prestazionali, le specifiche funzionali, le esigenze di compensazioni e di mitigazione dell'impatto ambientale, nonché i limiti di spesa dell'infrastruttura da realizzare ad un livello tale da consentire, già in sede di approvazione del progetto medesimo, salvo circostanze imprevedibili, l'individuazione della localizzazione o del tracciato dell'infrastruttura nonché delle opere compensative o di mitigazione dell'impatto ambientale e sociale necessarie.

Il presente progetto è stato quindi redatto con riferimento agli artt. 17-23 del D.P.R. 207/2010 tuttora in vigore nonostante l'abrogazione del D. Lgs. 163/2006.

1.1 Studio di Fattibilità – Programmazione

L'opera è stata oggetto di uno specifico Studio di Fattibilità redatto dell'Ufficio Tecnico del Comune di Jesi in base alla previgente normativa in materia di lavori pubblici (D. Lgs. 163/2006 ed art. 14 del D.P.R. 207/2010) (**Ail. 1**) e successivamente inserito nel Programma Triennale de LL.PP. 2017-2018 (Del G.C. n. 226 del 14/10/2016) (**Ail. 2**) ed Elenco Annuale 2017 adeguando i precedenti strumenti di programmazione. In particolare si è stabilito di ampliare la sede stradale di Via Campolungo andando ad occupare la pista ciclabile con il conseguente spostamento della stessa all'interno dell'area di pertinenza dei vicini impianti sportivi.

1.1.1 Riepilogo degli aspetti economici e finanziari del progetto

Trattandosi di un'opera c.d. "fredda" cioè priva di qualsiasi gestione di tipo economico, verrà interamente finanziata mediante fondi propri dell'Ente.

L'importo previsto dal Programma Triennale del LL.PP. prevede un importo complessivo di 290.000,00 €.

1.2 Opere previste

Allargamento della sede stradale di Via Campolungo

L'allargamento della sede stradale di Via Campolungo proposto nel presente progetto è stato ottenuto mantenendo il tracciato del cordolo stradale del margine Ovest della strada, ampliandone la larghezza dagli attuali 6,00 m circa a complessivi 8,00 m.

L'ampliamento così progettato manterrà le attuali due corsie di marcia, tutti gli accessi diretti alle diverse abitazioni presenti lungo il tracciato e la totalità delle alberature esistenti, adeguando la larghezza della strada alle norme del Codice della Strada e ai decreti attuativi.

Le valutazioni che hanno condotto ad adottare tale soluzione sono meglio esplicitate nelle sezioni che seguono.

L'ampliamento verrà ottenuto occupando parzialmente l'aiuola spartitraffico presente lungo tutto il tracciato e parte della pista ciclabile che corre lungo il margine Est della medesima strada trasformando quella che oggi è un'area promiscua ciclo-pedonale in un marciapiede con arredi urbani.

Per far ciò si prevede di bonificare le aree interessate dall'ampliamento mediante scavo e successiva realizzazione di un cassonetto stradale di adeguato spessore composto da strato anticapillare, sottofondazione stradale, fondazione stradale, base bitumata e binder.

Le porzioni di strada esistente interessate da locali avvallamenti, verranno opportunamente bonificate tramite fresatura del conglomerato fessurato e ricarico con binder.

L'intera sede stradale sarà oggetto di asfaltatura e di realizzazione di nuova segnaletica orizzontale e verticale.

Lungo il margine Est verrà realizzata un'aiuola della larghezza minima di 1,00 m che costituirà una divisione fisica tra la carreggiata stradale e il marciapiede.



Fig. 1 – Area di intervento

Modifica del marciapiede lungo Via Campolungo

Con l'eliminazione della fascia ciclo-pedonale attualmente presente lungo il margine Est di Via Campolungo, si rende necessario realizzare un marciapiede per il transito pedonale della larghezza minima di 1,80 m.

La finitura del marciapiede sarà di conglomerato bitumato intervallato da tratti in "calcestruzzo lavato" in cui potranno essere installate panchine dalle quali godere il panorama che si scopre sia in direzione Est verso la città che Ovest verso Monte San Vicino e verso le vicine colline.

Adeguamento della rete di drenaggio delle acque meteoriche

La modifica della sezione stradale richiederà l'adeguamento della rete di drenaggio fognario esistente. Non si rilevano avvallamenti tali da far pensare schiacciamenti dei collettori esistenti.

Le caditoie stradali e le griglie avranno una adeguata classe di resistenza in relazione ai carichi stradali. Si rinvia alle successive fasi di progettazione l'adozione delle misure necessarie a garantire l'invarianza idraulica dell'intervento.

Modifica dell'impianto di pubblica illuminazione

Si prevede la modifica dell'attuale impianto di pubblica illuminazione consistente nella rimozione degli attuali pali, la realizzazione di una nuova linea di alimentazione e l'installazione sui medesimi pali, adeguatamente integrati e posti in opera su nuovi plinti, di corpi illuminanti con tecnologia a LED.

Per le due rotatorie si prevede l'installazione di due piccole torri-faro.

1.3 Opere complementari - Spostamento della pista ciclabile

Le opere previste nel presente progetto sono state estratte del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (ex Progetto Preliminare) depositato in Comune in data 24/06/2016 riguardante anche le opere complementari all'ampliamento di Via Campolungo consistenti nell'adeguamento dei nodi di intersezione con Via degli Appennini e Via Tabano e con Via F. Coppi e Via del Burrone.

Si precisa che la ristrutturazione di tali nodi è prevista dal vigente PRG e dagli strumenti di pianificazione di settore (PUT/PUMS).

Nel richiamato progetto sono state inoltre formulate tre distinte ipotesi di modifica di tracciato della pista ciclabile che attualmente corre parallelamente Via Campolungo individuandone una prima valutazione dei costi che non sono tuttavia inclusi nel presente progetto.

Si rinvia al richiamato progetto per gli aspetti attinenti la ristrutturazione delle intersezioni e la modifica di tracciato della pista ciclabile.

2 RELAZIONE TECNICA

2.1 Normativa di riferimento

- D. Lgs. 18/04/2016 n. 50 - Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
- D.P.R. 05/10/2010 n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»
- D. Lgs. 30/04/1992 n. 285 - Nuovo codice della strada
- D.P.R. 16/12/1992 n. 495 - Regolamento di esecuzione e di attuazione del codice della strada
- D.M. 05/11/2001 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade
- D.M. 19/04/2006 - Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali
- D.M. 30/11/1999 n. 557 - Regolamento recante norme per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili
- D.P.R. 24/07/1996 n. 503 - Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici
- D.M. 14/06/1989 n. 236 - Prescrizioni tecniche necessarie a garantire l'accessibilità, l'adattabilità e la visitabilità degli edifici privati e di edilizia residenziale pubblica sovvenzionata ed agevolata ai fini del superamento e dell'eliminazione delle barriere architettoniche
- L.R. 23 novembre 2011 n. 22 - Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico
- D.G.R. 27/01/2014 n. 53 - L.R. 23 novembre 2011 n. 22 - Norme in materia di riqualificazione urbana sostenibile e assetto idrogeologico - Art. 10 comma 4 - Criteri, modalità, e indicazioni tecnico-operative per la redazione della verifica di compatibilità idraulica degli strumenti di pianificazione territoriale e per l'invarianza idraulica delle trasformazioni territoriali"
- Linee guida della D.G.R. 27/01/2014 n. 53 - "B" - Verifica per l'invarianza idraulica
- D. Lgs. 03/04/2006 n. 152 - Norme in materia ambientale
- L.R. 26 marzo 2012 n. 3 - Disciplina regionale della Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

2.2 Verifica preventiva dell'interesse archeologico

Trattandosi di opere che non comportano nuova edificazione o scavi a quote diverse da quelle già impegnate dai manufatti esistenti, si ritiene, ai sensi dell'ultimo periodo del co. 1 dell'art. 25 del D. Lgs. 50/2016, che non sia richiesta la trasmissione del presente progetto al soprintendente territorialmente competente per la verifica preventiva dell'interesse archeologico.

2.3 Studio preliminare di inserimento urbanistico e vincoli

La realizzazione dell'ampliamento di Via Campolungo è prevista dal vigente Piano Regolatore Generale (PRG), dal Piano Urbano del Traffico (PUT) e del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS).

2.3.1 Piano Regolatore Generale (PRG)

L'area non è interessata da vincoli previsti degli strumenti di pianificazione sovacomunale (Fig. 2).

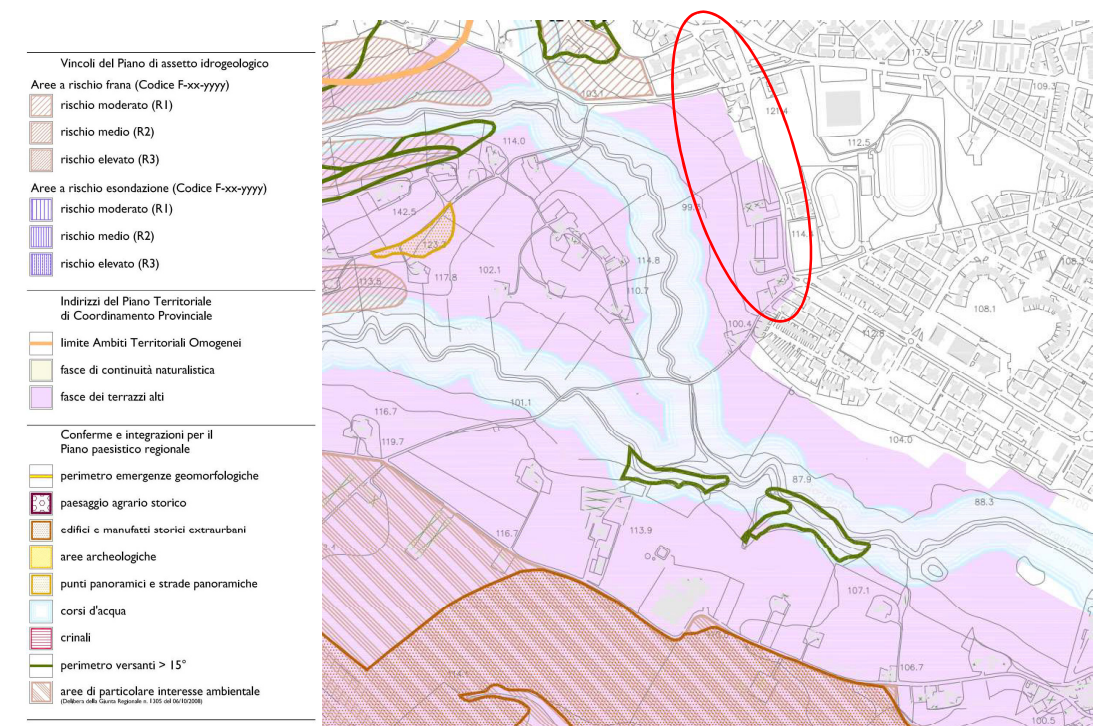


Fig. 2 – PRG: Tavola 1p – Prescrizioni e vincoli della pianificazione sovralocale

Le opere di cui al presente progetto rientrano tra gli interventi di **ristrutturazione stradale** previste dal vigente PRG (Fig. 3, 4, 5).

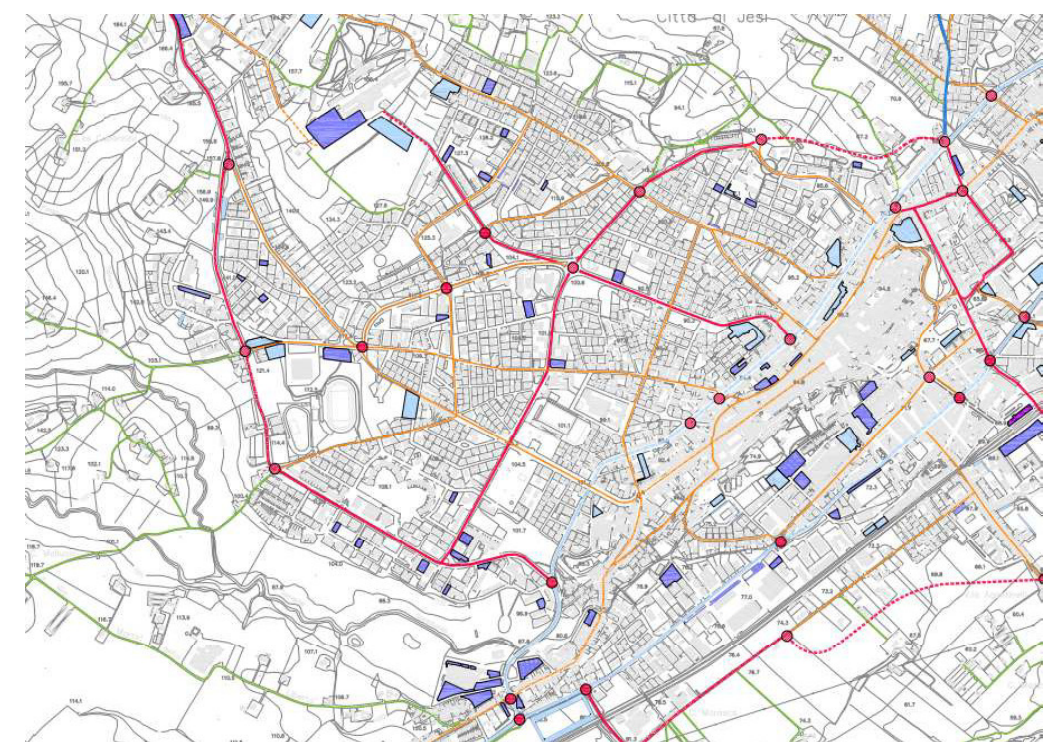


Fig. 3 – PRG: Tavola 4p – La rete della mobilità



Fig. 4 – PRG: Tavola 4p – La rete della mobilità

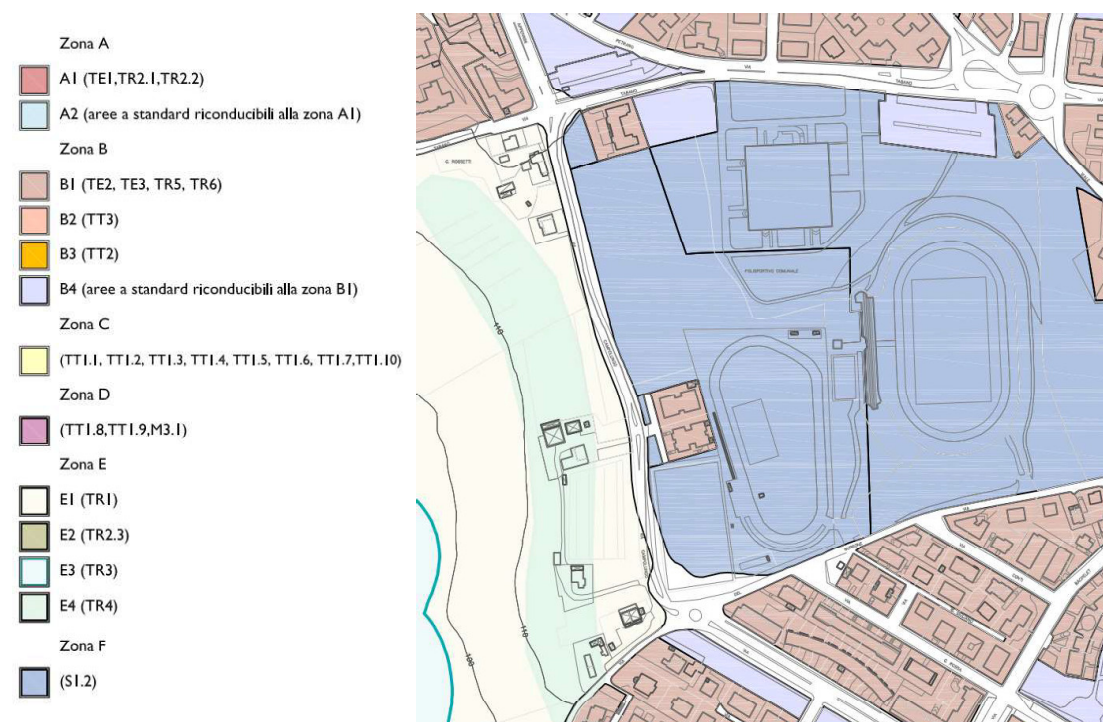


Fig. 5 – PRG: Tavola 10p – Zone omogenee

2.3.2 Piano Urbano del Traffico (PUT) e il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)

Il PUT prevede il potenziamento delle vie di accesso all'Ospedale Murri con la creazione di due direttrici privilegiate, una da est e l'altra da ovest.

La direttrice "da ovest" passa attraverso Via Campolungo, Via Tabano, Viale M.L. King, con due accessi alternativi, uno da Via F. Coppi e l'altro da Via del Burrone (a senso unico a salire verso l'Ospedale Murri) (Fig. 6).

Questa previsione si coniuga con il progetto di ampliamento di Via Campolungo a servizio del Palazzetto e dell'Ospedale e per motivi di sicurezza stradale.

Queste previsioni sono ribadite nel Rapporto Ambientale Preliminare per la Valutazione Ambientale strategica (VAS) del PUT che conferma l'accessibilità all'Ospedale Murri di Jesi tramite le due direttrici Est ed Ovest sopradescritte, fornendo ulteriori indicazioni per l'ampliamento Via Campolungo e lo spostamento della pista ciclabile (Fig. 7, 8).

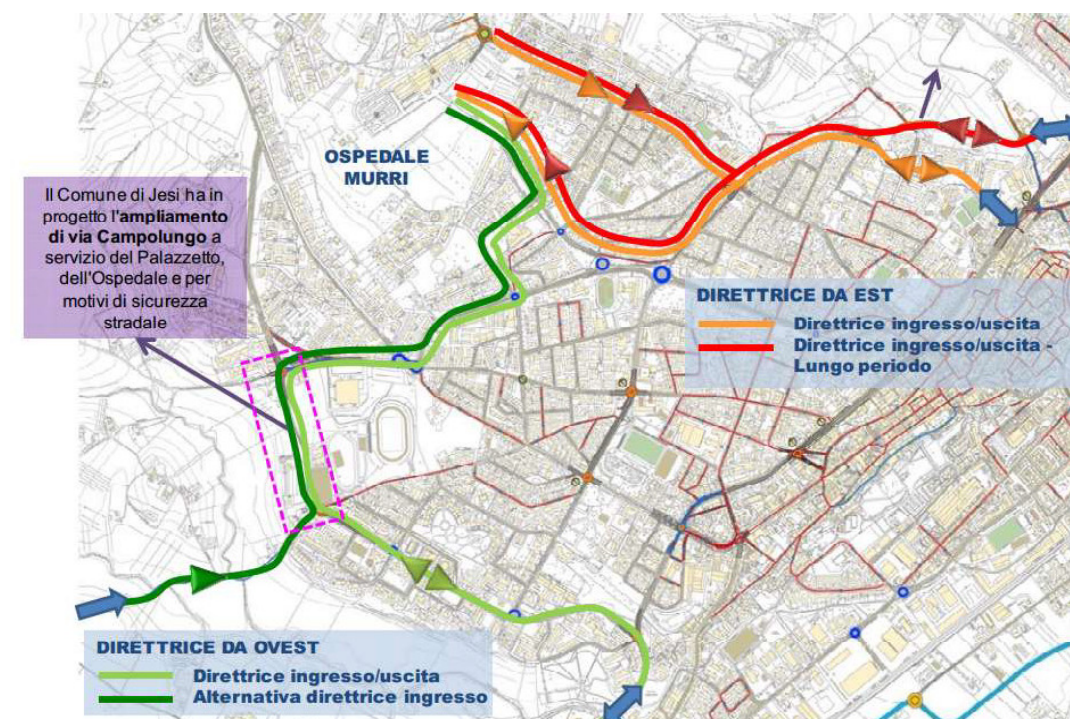


Fig. 6 – PUT/PUMS – Relazione Generale – Studio SINTAGMA (Pag. 51)

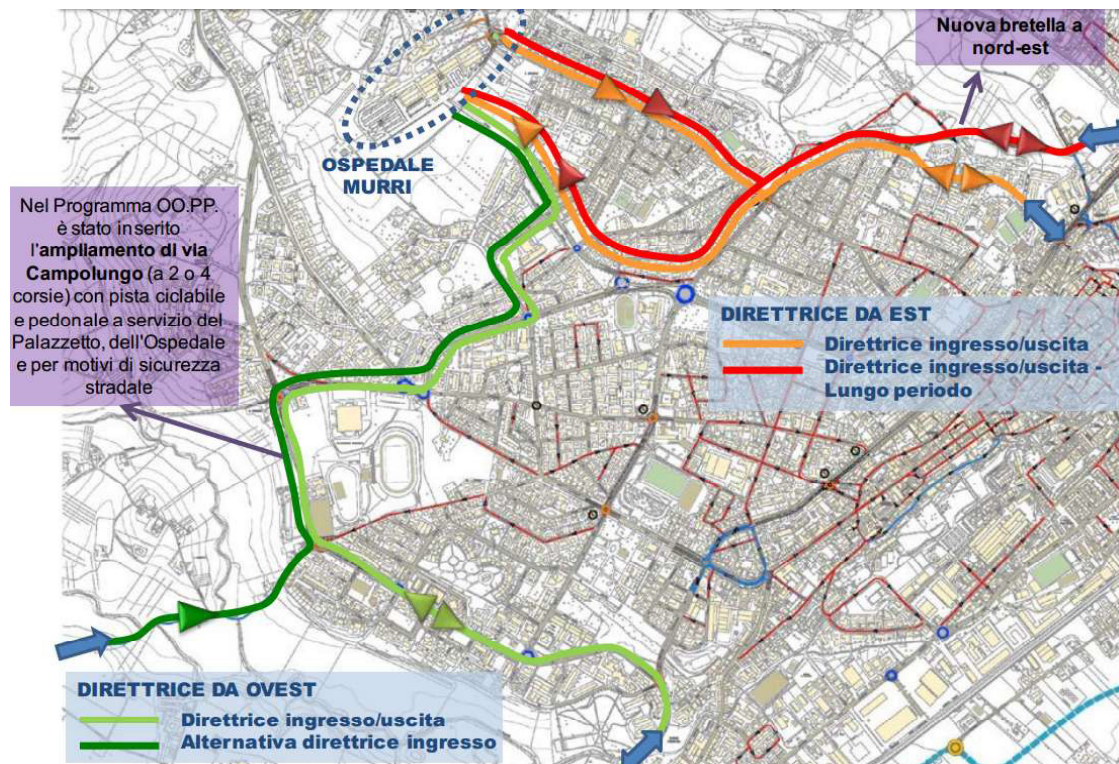


Fig. 7 – Rapporto Ambientale Preliminare – SINTAGMA (Pag. 63)

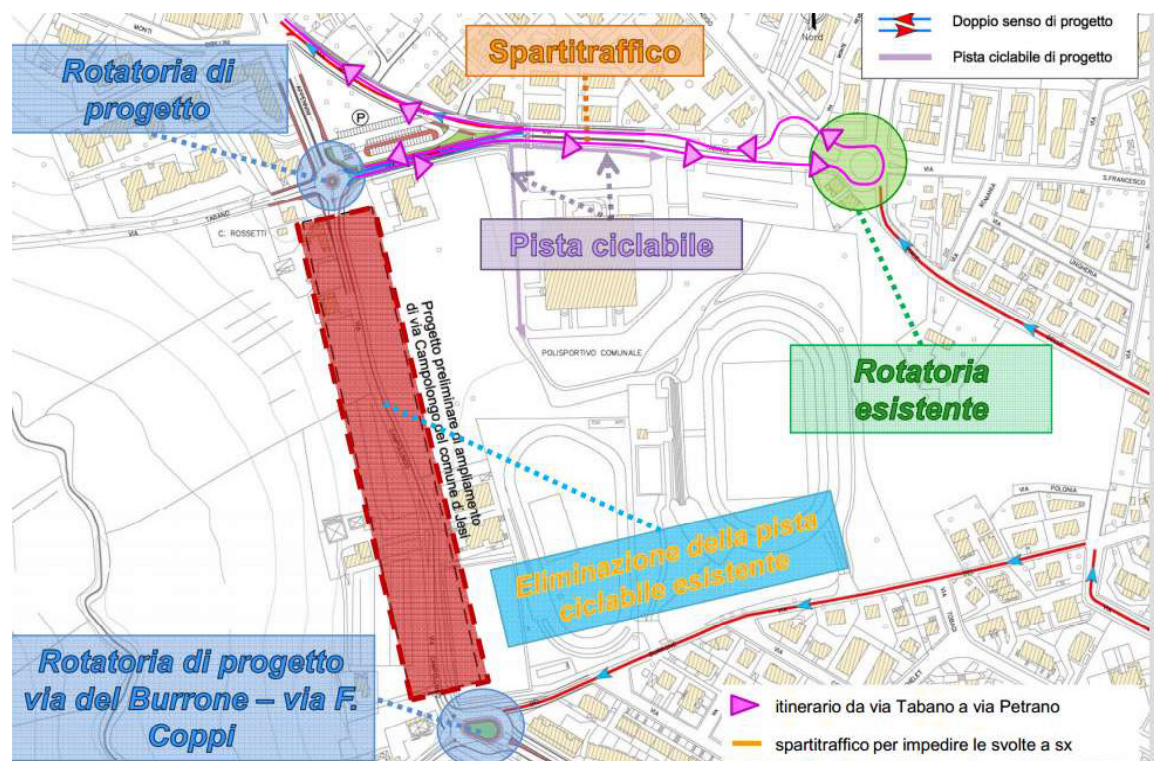


Fig. 8 – PUT/PUMS – Relazione Generale – Studio SINTAGMA (Pag. 60)

2.3.2.1 Il Bici Plan

Il PUT/PUMS prevede un Bici Plan che definisce la rete ciclabile dividendola in due livelli.

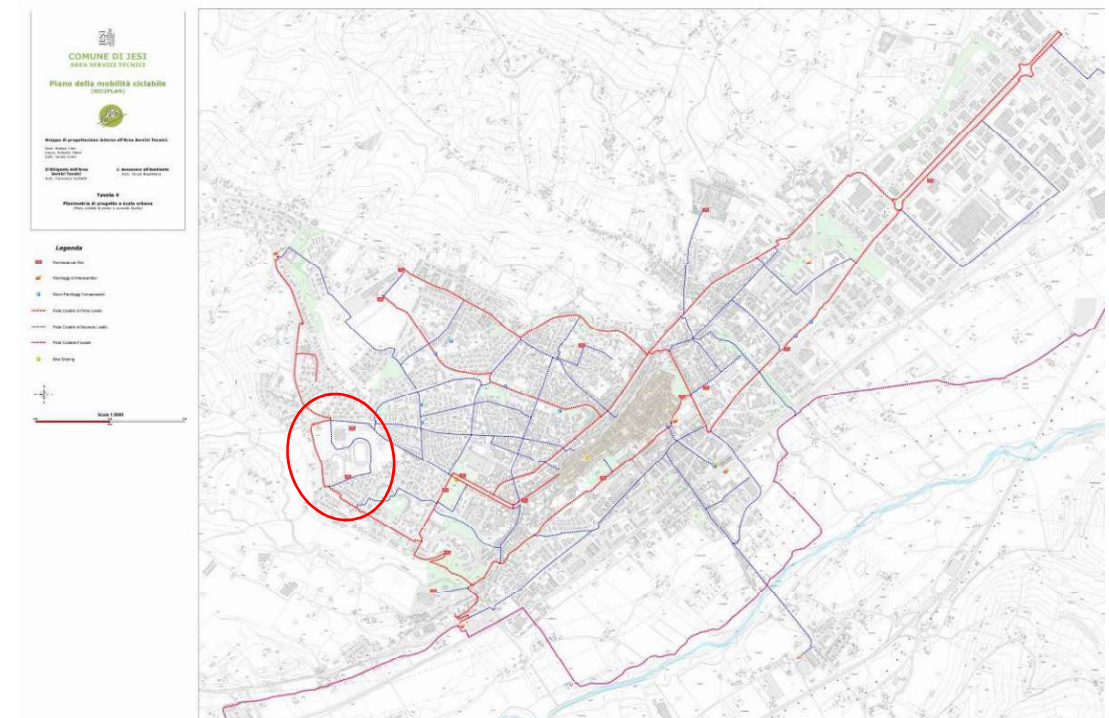


Fig. 9 – PUT/PUMS – Relazione Generale – Studio SINTAGMA (Pag. 131)

Rete di primo livello

- (itinerari principali) per i collegamenti tra centro storico, varie aree omogenee della Città e i poli attrattori, studiata in modo tale da permettere spostamenti sicuri e tempi di percorrenza rapidi, "concorrenziali" all'uso dell'auto, e alta capacità di transito ciclabile. Questa rete, quindi, riveste un'importanza cruciale per lo sviluppo della mobilità ciclabile in quanto nel medio - lungo periodo deve "attrarre" una quota di cittadini che oggi usano l'auto.

Rete di secondo livello

- (itinerari di distribuzione) per permettere la mobilità ciclabile diffusa composta da piste e da itinerari ciclabili, realizzabile anche con interventi di moderazione del traffico, pedonalizzazioni, zone di incontro.

Lo spostamento dell'esistente pista ciclabile all'interno dell'area degli impianti sportivi (Fig. 9) è conforme allo stesso Bici Plan il quale prevede tale ipotesi seppure con un rango di secondo livello rispetto a quello di Via Campolungo.

2.4 Censimento delle interferenze

2.4.1 Rete elettrica

Di seguito sono riportate le interferenze presenti nell'area di intervento.

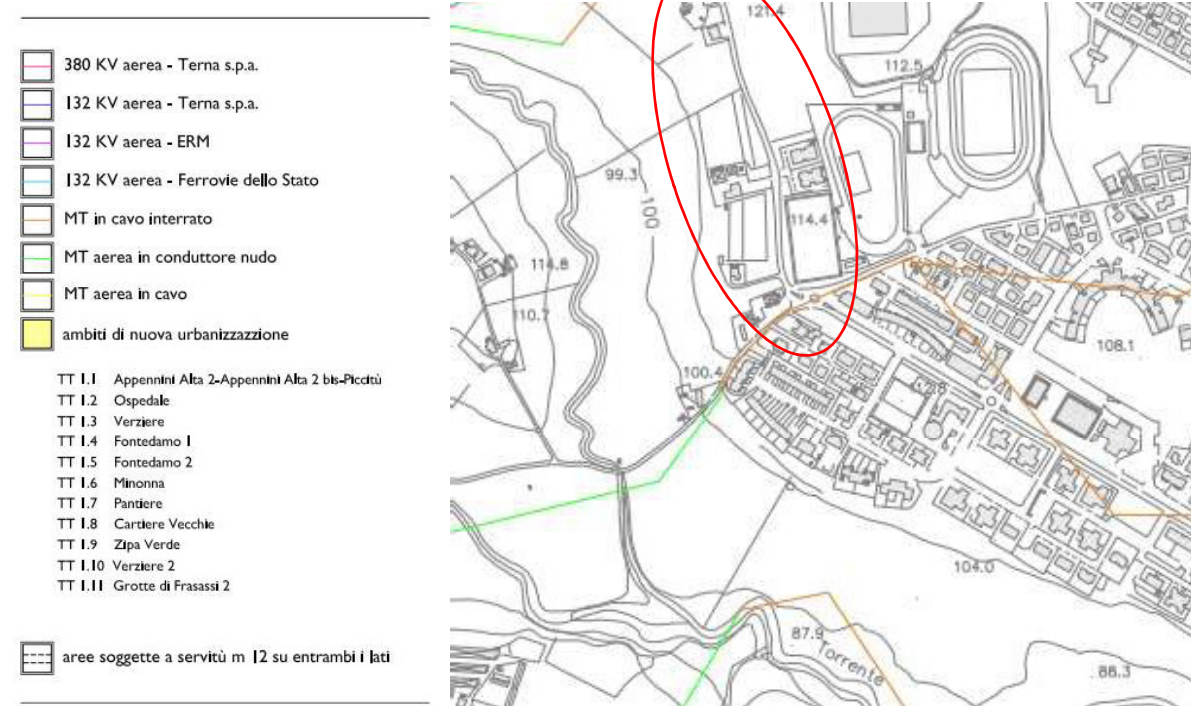


Fig. 10 – PRG: Tavola 3p.1 – Le reti tecnologiche: la rete elettrica

2.4.2 Rete idrica

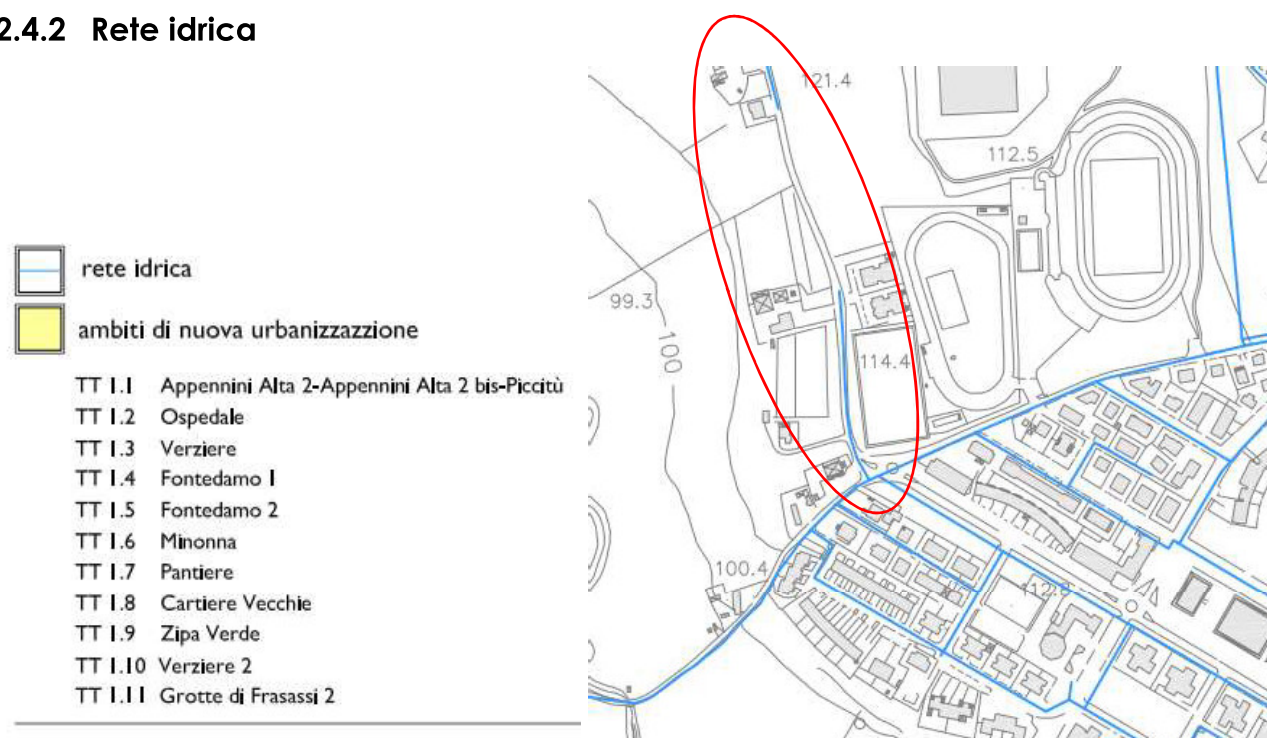


Fig. 11 – PRG: Tavola 3p.2 – Le reti tecnologiche: la rete idrica

2.4.3 Rete gas

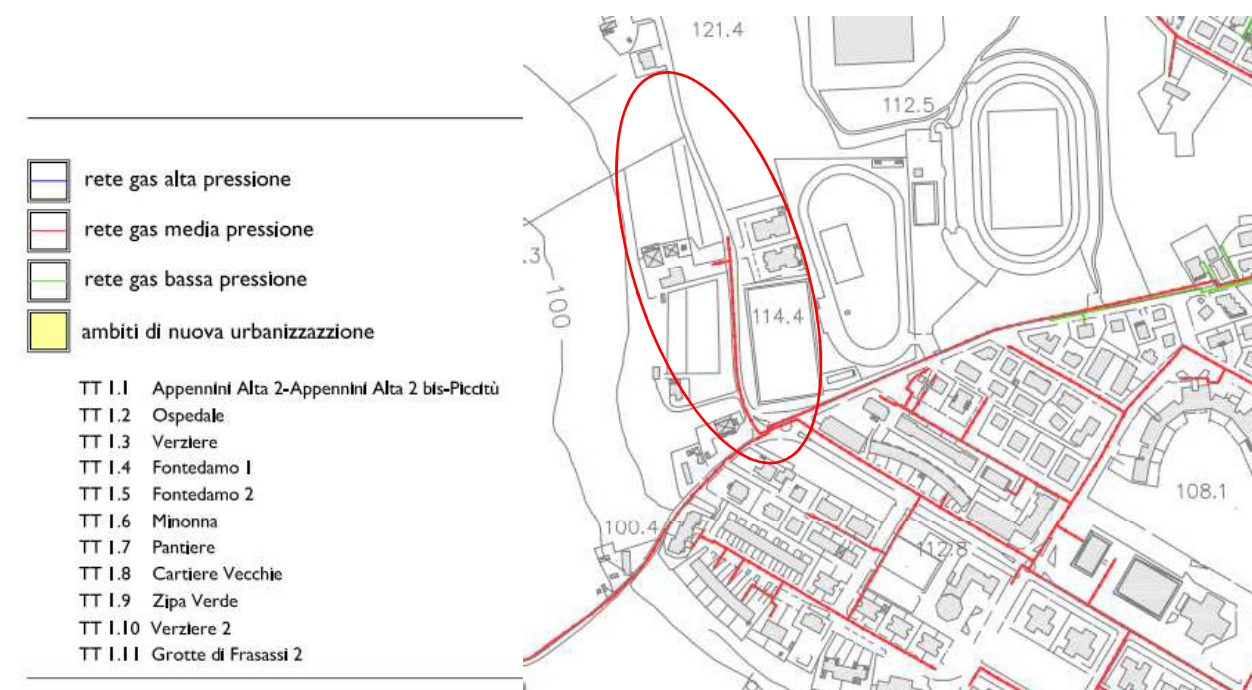


Fig. 12 – PRG: Tavola 3p.3 – Le reti tecnologiche: la rete gas metano

2.4.4 Rete fognaria

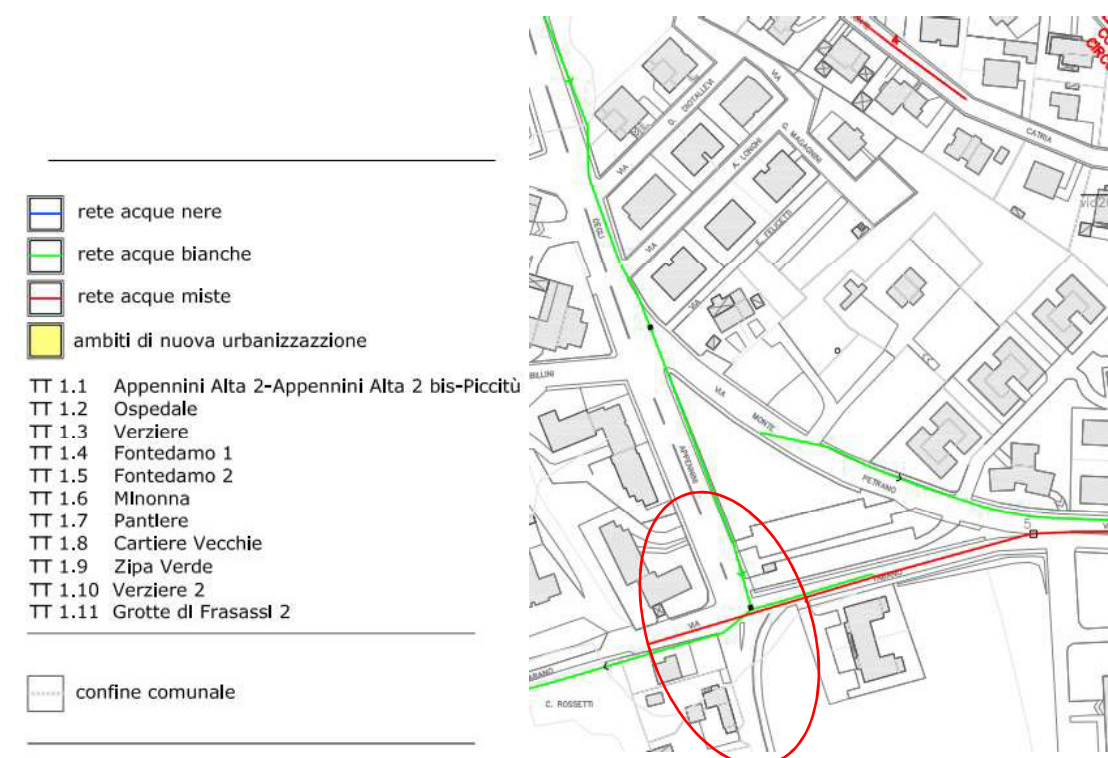


Fig. 13 – PRG: Tavola 3p.4 – La rete fognaria di Appennini Alta e Ospedale

2.5 Piano di gestione delle materie

Le lavorazioni previste nel presente progetto consentono sin da ora di prevedere la produzione di rifiuti che dovranno essere gestiti in conformità al D. Lgs. 152/2006. In particolare i rifiuti dovranno essere oggetto di specifica caratterizzazione per accertare la presenza o meno di sostanze pericolose. Si elencano di seguito i possibili codici CER:

- 170106 miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, contenenti sostanze pericolose
- 170107 miscugli o frazioni separate di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06
- 170203 plastica
- 170301 miscele bituminose contenenti catrame di carbone
- 170302 miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01
- 170503 terra e rocce, contenenti sostanze pericolose
- 170504 terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03
- 170903 altri rifiuti dell'attività di costruzione e demolizione (compresi rifiuti misti) contenenti sostanze pericolose
- 170904 rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03

Le terre e rocce da scavo, il cui quantitativo si stima essere inferiore a 6.000 mc, verranno gestite come sottoprodotti o destinate a discarica o a recupero.

2.6 Caratteristiche funzionali e geometriche dell'opera

In mancanza di più precise indicazioni si ritiene che Via Campolungo sia classificabile come strada di tipo **E – Urbana di quartiere** secondo le definizioni del Codice delle Strade e del D.M. 05/11/2001. Le categorie di traffico ammesse e gli spazi assegnati in piattaforma sono indicati nelle Tab. 3.2.d, Tab. 3.3.b e Tab. 3.4.a del richiamato decreto, di seguito riportate.

TAB. 3.2.d - TIPI DI STRADE - CATEGORIE DI TRAFFICO AMMESSE

	TIPO SECONDO IL CODICE	AMBITO TERRITORIALE	DENOMINAZIONE	CATEGORIE DI TRAFFICO													
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
				PEDONI	ANIMALI	VEICOLI A BRACCIA E A TRAZIONE ANIMALE	VELOCIPEDI	CICLOMOTORI	AUTOVETTURE	AUTOBUS	AUTOCARRI	AUTOTRENI AUTOARTICOLATI	MACCHINE OPERATRICI	VEICOLI SU ROTAA	SOSTA DI EMERGENZA	SOSTA	ACCESSI PRIVATI DIRETTI
AUTOSTRADA	A	EXTRAURBANO	STRADA PRINCIPALE	○	○	○	○	○	◆	◆	◆	◆	○	○	□	○	no
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	□	□	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	○	□	□	si
		URBANO	STRADA PRINCIPALE	○	○	○	○	○	◆	◆	◆	◆	○	○	□	○	no
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	○	□	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	□	□	□	si
EXTRAURBANA PRINCIPALE	B	EXTRAURBANO	STRADA PRINCIPALE	○	○	○	○	○	◆	◆	◆	◆	○	○	◆	○	no
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	□	□	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	○	◆	□	si
EXTRAURBANA SECONDARIA	C	EXTRAURBANO		□	□	◆	◆ □ (1)	◆	◆	◆	◆	◆	◆	○	◆	□	si
URBANA DI SCORRIMENTO	D	URBANO	STRADA PRINCIPALE	○	○	○	□	◆	◆	◆	◆	◆	◆	○	◆	○	no
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	○	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	◆	□	◆	□	si
URBANA DI QUARTIERE	E	URBANO		○	◆	◆	◆ □ (1)	◆	◆	◆	◆	◆	◆	□	◆ ◆	□	si
LOCALE	F	EXTRAURBANO		□	◆	◆	◆ □ (1)	◆	◆	◆	◆	◆	◆	○	□	□	si
		URBANO		○	◆	◆	◆	◆	◆	◆ □ (2)	◆	○	◆	□ ◆ (2)	□	□	si

Non ammessa in piattaforma (3)

◆ in carreggiata

○ esterno alla carreggiata (in piattaforma)

◆ parzialmente in carreggiata

NOTE:

(1) vale se è presente una pista ciclabile.

(2) qualora le categorie 7 e 11 debbano essere ammesse, le dimensioni delle corsie e la geometria dell'asse vanno commisurate con le esigenze dei veicoli appartenenti a tali categorie.

(3) quando è presente una strada di servizio complanare, caso in cui la piattaforma delle due strade (principale e servizio) è unica, la non ammissibilità sulla strada principale è da intendersi limitata alla sola parte di piattaforma che la riguarda.

TAB. 3.3.b - SPAZI DA ASSEGNARE IN PIATTAFORMA ALLE CATEGORIE DI TRAFFICO

	TIPI SECONDO IL CODICE	AMBITO TERRITORIALE	DENOMINAZIONE	CATEGORIE DI TRAFFICO													
				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14
				PEDONI	ANIMALI	VEICOLI A BRACCIA E A TRAZIONE ANIMALE	VELOCIPEDI	CICLOMOTORI	AUTOVETTURE	AUTOBUS	AUTOCARRI	AUTOTRENI AUTOCARICATI	MACCHINE OPERATRICI	VEICOLI SU ROTAA	SOSTA DI EMERGENZA	SOSTA	ACCESSI PRIVATI DIRETTI
AUTOSTRADA	A	EXTRAURBANO	STRADA PRINCIPALE	○	○	○	○	○	1	1	1	1	○	○	3	○	○
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	5	5	1	1-7	1	1	1	1	1	1	○	1/5-3	4	8
		URBANO	STRADA PRINCIPALE	○	○	○	○	○	1	1	1	1	○	○	3	○	○
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	6	5	1	1-7	1	1	1-2	1	1	1	1-2-4	1/5-3	4	8
EXTRAURBANA PRINCIPALE	B	EXTRAURBANO	STRADA PRINCIPALE	○	○	○	○	○	1	1	1	1	○	○	1/5	4	○
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	5	5	1	1-7	1	1	1	1	1	1	○	1/5	4	8
EXTRAURBANA SECONDARIA	C	EXTRAURBANO		5	1/5	1	1-7	1	1	1	1	1	1	1-2	1/5	4	8
URBANA DI SCORRIMENTO	D	URBANO	STRADA PRINCIPALE	6	○	○	7	1	1	1	1	1	1	○	1/5	○	○
			STRADA DI SERVIZIO (EVENTUALE)	6	1/5	1	1-7	1	1	1-2	1	1	1	1-2-4	1/5	4	8
URBANA DI QUARTIERE	E	URBANO		6	1	1	1-7	1	1	1-2	1	1	1	1-2-4	1/5	4	8
LOCALE	F	EXTRAURBANO		5	1	1	1-7	1	1	1	1	1	1	○	1/5	4	8
		URBANO		6	1	1	1-7	1	1	1-2	1	○	1	1-2-4	1/5	4	8

1) CORSIA
2) CORSIA RISERVATA
3) CORSIA DI EMERGENZA

4) IN APPOSITI SPAZI
5) BANCHINA
6) MARCIAPIEDE

7) PISTA CICLABILE
8) PASSI CARRABILI
1/5 IN BANCHINA PER QUANTO POSSIBILE

○ COMPONENTE DI TRAFFICO NON AMMESSA

TIPI SECONDO IL CODICE		AMBITO TERRITORIALE		LIMITE DI VELOCITA'	Numero delle corsie per senso di marcia	Intervallo di velocità di progetto	
						Limite inferiore (km/ora)	Limite superiore (km/ora)
1	2	3		4	5	6	7
AUTOSTRADA	A	EXTRAURBANO	strada principale	130	2 o più	90	140
			eventuale strada di servizio	90	1 o più	40	100
		URBANO	strada principale	130	2 o più	80	140
			eventuale strada di servizio	50	1 o più	40	60
EXTRAURBANA PRINCIPALE	B	EXTRAURBANO	strada principale	110	2 o più	70	120
			eventuale strada di servizio	90	1 o più	40	100
EXTRAURBANA SECONDARIA	C	EXTRAURBANO	C1	90	1	60	100
			C2	90	1	60	100
URBANA DI SCORRIMENTO	D	URBANO	strada principale	70	2 o più	50	80
			eventuale strada di servizio	50	1 o più	25	60
URBANA DI QUARTIERE	E	URBANO		50	1 o più	40	60
LOCALE	F	EXTRAURBANO	F1	90	1	40	100
			F2	90	1	40	100
		URBANO		50	1 o più	25	60
C ₁ - F ₁ = strada extraurbana a traffico sostenuto C ₂ - F ₂ = strada extraurbana a traffico limitato							
TAB. 3.4.a - COMPOSIZIONE DELLA CARREGGIATA							

TIPI SECONDO IL CODICE		AMBITO TERRITORIALE			Larghezza min, dello spartitraffico (m)	Larghezza min, della banchina in sinistra (m)	Larghezza min, della banchina in destra (m)	Larghezza della corsia di emergenza (m)
					9	10	11	12
1	2	3						
AUTOSTRADA	A	EXTRAURBANO	strada principale	3,75	2,6	0,70	2,50 *****	3,00
			eventuale strada di servizio	3,50 **	-	0,50	1,25	-
		URBANO	strada principale	3,75	1,8	0,70	2,50 *****	3,00
			eventuale strada di servizio	3,00 ⁺ **	-	0,50	0,50	-
EXTRAURBANA PRINCIPALE	B	EXTRAURBANO	strada principale	3,75	2,50 ***	0,50	1,75	-
			eventuale strada di servizio	3,50 **	2,00 ****	0,50	1,25	-
EXTRAURBANA SECONDARIA	C	EXTRAURBANO	C1	3,75	-	-	1,50	-
			C2	3,50	-	-	1,25	-
URBANA DI SCORRIMENTO	D	URBANO	strada principale	3,25 ⁺	1,8	0,50	1,00	-
			eventuale strada di servizio	2,75 **	-	0,50	0,50	-
URBANA DI QUARTIERE	E	URBANO		3,00 ⁺ **	-	-	0,50	-
LOCALE	F	EXTRAURBANO	F1	3,50	-	-	1,00	-
			F2	3,25	-	-	1,00	-
		URBANO		2,75 **	-	-	0,50	-
* m 3,50 per una corsia per senso di marcia, se strada percorsa da autobus.								
** nel caso di una strada a senso unico con una sola corsia, la larghezza complessiva della corsia più le banchine deve essere non inferiore a 5,50 m, incrementando la corsia sino ad un massimo di m 3,75 e riportando la differenza sulla banchina in destra.								
*** per spartitraffico che ricade nel margine interno								
**** per spartitraffico che ricade nel margine laterale								
***** in assenza di corsia di emergenza								

TIPI SECONDO IL CODICE		AMBITO TERRITORIALE		Larghezza min, del margine interno (m)	Larghezza min, del margine laterale (m)	LIVELLO DI SERVIZIO	Portata di servizio per corsia (autoveic. equiv./ora)	Larghezza minima dei marciapiedi (m)
1	2	3		13	14	15	16	17
AUTOSTRADA	A	EXTRAURBANO	strada principale	4,0 (a)	6,1 (b)	B (2 o più corsie)	1100	-
			eventuale strada di servizio	-	-	C (1 corsia) C (2 o più corsie)	650 (d) 1350	-
		URBANO	strada principale	3,2 (a)	5,3 (b)	C (2 o più corsie)	1550	-
			eventuale strada di servizio	-	-	D (1 corsia) D (2 o più corsie)	1150 (d) 1650	1,50
EXTRAURBANA PRINCIPALE	B	EXTRAURBANO	strada principale	3,5(a)	4,25(b)	B (2 o più corsie)	1000	-
			eventuale strada di servizio	-	-	C (1 corsia) C (2 o più corsie)	650 (d) 1200	-
EXTRAURBANA SECONDARIA	C	EXTRAURBANO	C1	-	-	C (1 corsia)	- 600 (e)	-
			C2	-	-	C (1 corsia)	- 600 (e)	-
URBANA DI SCORRIMENTO	D	URBANO	strada principale	2,8 (a)	3,30(b)	CAPACITA' (c)	950	1,50
			eventuale strada di servizio	-	-	CAPACITA' (c)	800	1,50
URBANA DI QUARTIERE	E	URBANO		0,50 (segnaletica orizz.)	-	CAPACITA' (c)	800	1,50
LOCALE	F	EXTRAURBANO	F1	-	-	C (1 corsia)	450 (e) -	-
			F2	-	-	C (1 corsia)	450 (e) -	-
		URBANO		-	-	CAPACITA' (c)	800	1,50
(a) colonne 9 + (10x2).								
(b) colonne 9 + 10 della strada di servizio + 11 o 12.								
(c) in questo caso il livello di servizio non dipende solo dagli elementi geometrici, ma anche dalla regolazione delle intersezioni (ad es. durata di un ciclo semaforico, tempo di verde).								
(d) nell'ipotesi di flusso 100% in una direzione e percentuale di visibilità per il sorpasso 0%.								
(e) nell'ipotesi di flussi bilanciati nei due sensi (percentuale di visibilità per il sorpasso 100%).								

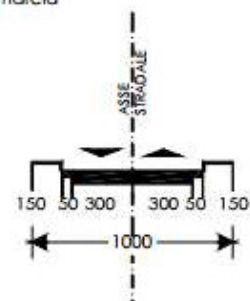
TIPI SECONDO IL CODICE		AMBITO TERRITORIALE		Regolazione della sosta	Regolazione dei mezzi pubblici	Regolazione e del traffico pedonale	Accessi
1	2	3		18	19	20	21
AUTOSTRADA	A	EXTRAURBANO	strada principale	Ammissa in spazi separati con immissioni ed uscite concentrate	Esclusa la fermata	Escluso	Esclusi
			eventuale strada di servizio	Ammissa in appositi spazi (fascia di sosta)	Fermate organizzate in apposite aree al fianco delle carreggiate	In banchina	Ammessi
		URBANO	strada principale	Ammissa in spazi separati con immissioni ed uscite concentrate	Esclusa la fermata	Escluso	Esclusi
			eventuale strada di servizio	Ammissa in appositi spazi (fascia di sosta)	Piazzole di fermata o eventuale corsia riservata	Su marciapiedi protetti	Ammessi
EXTRAURBANA PRINCIPALE	B	EXTRAURBANO	strada principale	Ammissa in spazi separati con immissioni ed uscite concentrate o in piazzole di sosta	Ammissa in spazi separati con immissioni ed uscite apposite	Escluso	Esclusi
			eventuale strada di servizio	Ammissa in appositi spazi (fascia di sosta)	Fermate organizzate in apposite aree al fianco delle carreggiate	In banchina	Ammessi
EXTRAURBANA SECONDARIA	C	EXTRAURBANO	C1	Ammissa in piazzole di sosta	Fermate organizzate in apposite aree al fianco delle carreggiate	In banchina	Ammessi
			C2				
URBANA DI SCORRIMENTO	D	URBANO	strada principale	Ammissa in spazi separati con immissioni ed uscite concentrate	Corsia riservata e/o fermate organizzate	Su marciapiedi protetti	Esclusi
			eventuale strada di servizio	Ammissa in appositi spazi (fascia di sosta)	Piazzole di fermata	Su marciapiedi	Ammessi
URBANA DI QUARTIERE	E	URBANO		Ammissa in appositi spazi (fascia di sosta)	Piazzole di fermata o eventuale corsia riservata	Su marciapiedi	Ammessi
LOCALE	F	EXTRAURBANO	F1	Ammissa in piazzole di sosta	Fermate organizzate in apposite aree al fianco delle carreggiate	In banchina	Ammessi
			F2				
		URBANO		Ammissa in appositi spazi (fascia di sosta)	Piazzola di fermata	Su marciapiedi	Ammessi

Si evidenzia che la presenza di numerosi accessi esclude la possibilità di poter considerare la strada di tipo D.
La sezione stradale adottata è pertanto quella indicata nella Fig. 3.6.g del richiamato decreto.

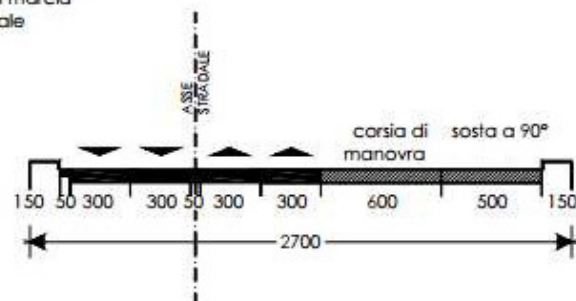
CATEGORIA E URBANE DI QUARTIERE

Principale
Vp min. 40
Vp max. 60

Soluzione base a 1+1 corsie di marcia



Soluzione a 2+2 corsie di marcia
con fascia di sosta laterale



Soluzione a 2+2 corsie di marcia
di cui 1+1 percorsa da autobus

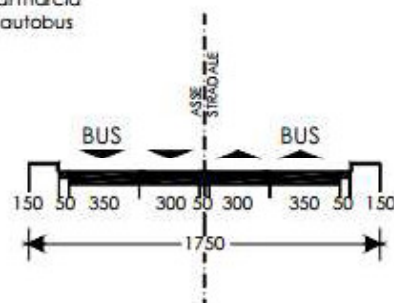


Fig. 3.6.g

3 STUDIO DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

La natura dell'opera e la sua modesta estensione consente di affermare che essa è esclusa dall'elenco di opere soggette alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) prevista dal D. Lgs. 152/2006 e dalla L.R. n. 3/2012.
L'intervento, inoltre, non coinvolge aree di interesse ambientale come indicate dal vigente PRG.

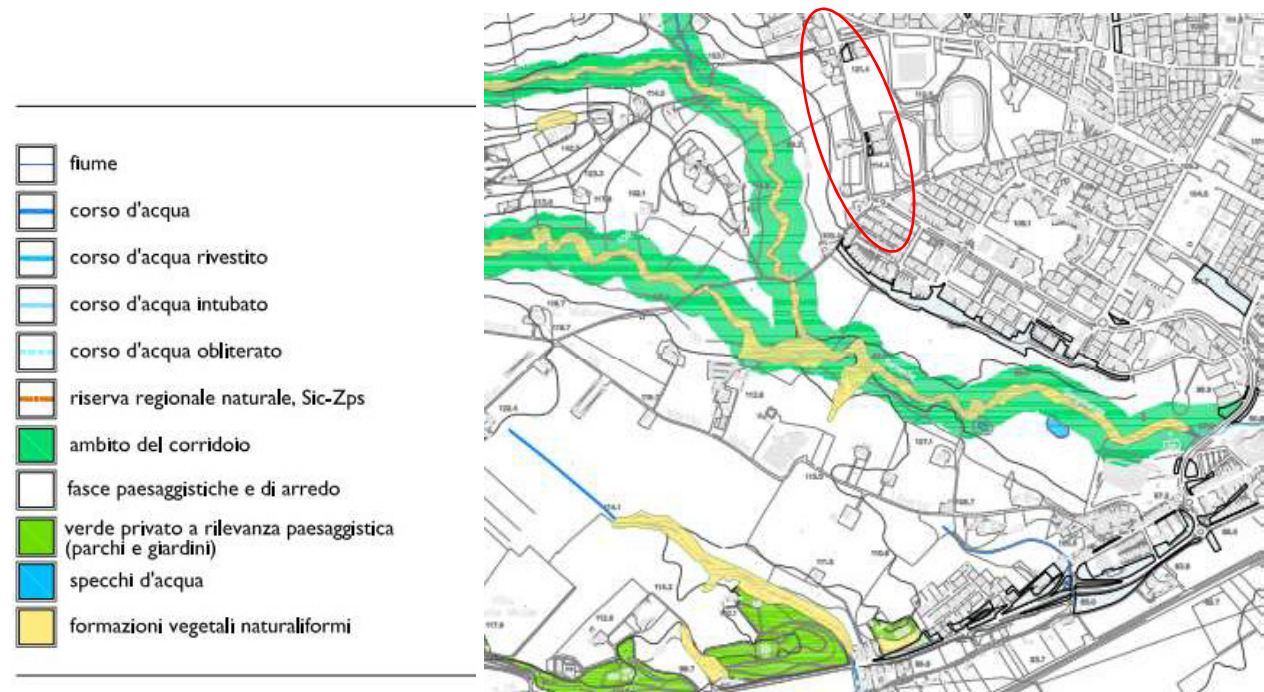


Fig. 14 – PRG: Tavola 2p – La rete ecologica

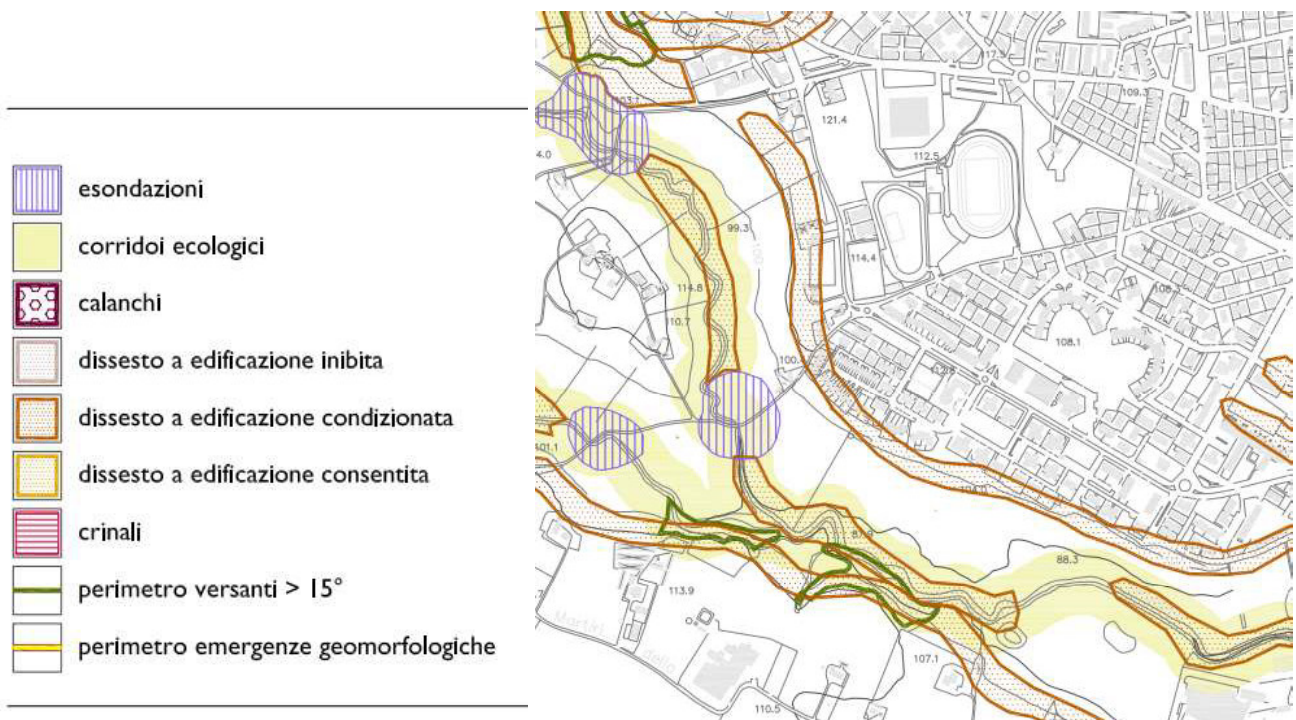


Fig. 15 – PRG: Tavola 7p – Le aree di rispetto e rischio

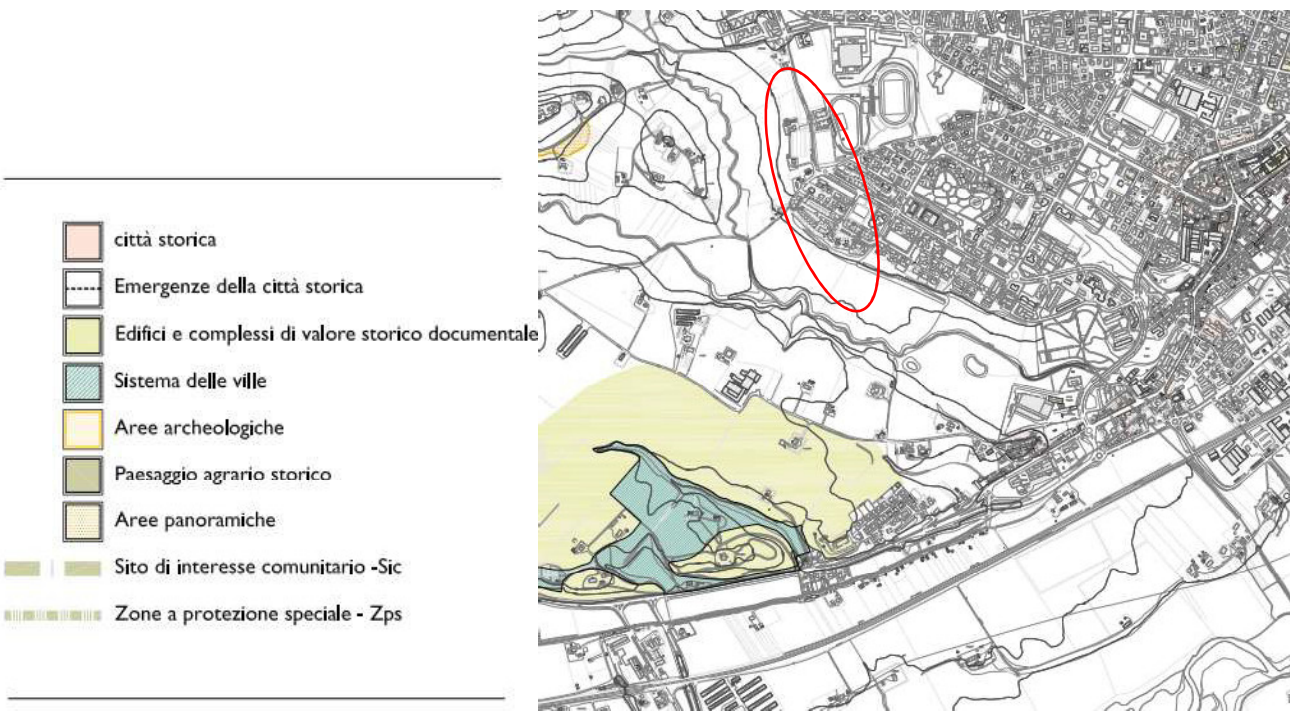


Fig. 16 – PRG: Tavola 8p – Città storica e ambiti di valore storico documentale

4 INDICAZIONI PER LA TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA

Come previsto dall'art. 100 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) sarà costituito da una relazione tecnica e da prescrizioni operative, correlate alla tipologia dell'intervento da farsi ed alle fasi lavorative richieste per l'esecuzione dell'opera. Tale elaborato avrà il compito principale di esprimere le migliori soluzioni progettuali ed organizzative in grado di eliminare o ridurre alla fonte i fattori di rischio derivanti dall'esecuzione delle attività lavorative.

Le scelte progettuali saranno effettuate nel campo delle tecniche costruttive, dei materiali da impiegare e delle tecnologie da adottare; quelle organizzative saranno effettuate nel campo della pianificazione spazio - temporale delle diverse attività lavorative.

A tal fine, gli elementi principali costitutivi del PSC, in relazione alla tipologia del cantiere interessato, possono essere così individuati:

- dati identificativi del cantiere e descrizione sintetica dell'opera, con particolare riferimento alle scelte progettuali, strutturali e tecnologiche;
- analisi del contesto ambientale interno ed esterno al cantiere (caratteristiche dell'area di cantiere, presenza di servizi energetici interrati e/o aerei, presenza di edifici residenziali limitrofi e manufatti vincolanti per le attività lavorative, interferenze con altri eventuali cantieri adiacenti, vicinanza di attività industriali e produttive, interferenze con infrastrutture stradali ad alto indice di traffico interne ed esterne all'area di cantiere, presenza di strutture con particolari esigenze di tutela, quali scuole, ospedali, ecc.);
- individuazione dei soggetti coinvolti nella realizzazione dell'opera con compiti e responsabilità in materia di sicurezza;
- organizzazione del cantiere (eliminazione e accessi, servizi igienico assistenziali, modalità di accesso dei mezzi di fornitura dei materiali, dislocazione delle zone di carico, scarico e stoccaggio materiali, postazioni di attrezzature fisse e aree di lavoro delle macchine operatrici impiegate);
- individuazione delle singole fasi lavorative, valutazione dei rischi connessi e conseguenti misure preventive e protettive da adottare;
- individuazione di macchine ed attrezzature di cantiere;
- elaborazione del cronoprogramma dei lavori integrato con prescrizioni operative, misure preventive e protettive, dispositivi di protezione individuale in riferimento ai rischi di interferenza tra le diverse fasi lavorative individuate;
- definizione delle procedure da adottare in situazioni di emergenza.
- stima dei costi della sicurezza per tutta la durata delle lavorazioni previste in cantiere.

Il PSC sarà, inoltre, corredato da tavole esplicative di progetto, in merito agli aspetti della sicurezza, comprendenti una planimetria dell'area di cantiere e la relativa organizzazione.

4.1 Identificazione e descrizione dell'opera ai fini della sicurezza

Il cantiere si colloca all'interno di un'area già urbanizzata posta tra aree a destinazione agricola (lato Ovest di Via Campolungo) e aree residenziali e destinate ad impianti sportivi (lato est di Via Campolungo).

Le opere oggetto del presente progetto sono opere di natura edile ed impiantistica di tipo ordinario tali, cioè, da non presentare ad una prima analisi rischi particolari. Gli interventi sono stati brevemente illustrati nelle sezioni precedenti.

4.2 Prima individuazione, analisi e valutazione dei rischi

In relazione ad una prima analisi dell'area, dell'organizzazione del cantiere e delle lavorazioni interferenti sono stati valutati i rischi assegnando ad ognuno un "indice di attenzione" scalato da 0 a 5 al fine di ordinare i rischi più rilevanti sia sotto il punto di vista della probabilità che si verifichi un danno, sia sotto quello della gravità del possibile danno, il cui significato è il seguente:

- 0. inesistente
- 1. basso
- 2. significativo
- 3. medio

4. rilevante
5. alto

Cadute dall'alto	1
Seppellimento/sprofondamento	1
Urti/colpi/impatti/compressioni	1
Punture/tagli/abrasioni	1
Vibrazioni	1
Scivolamenti/cadute a livello	1
Calore/fiamme	1
Freddo	0
Rischi elettrici	1
Radiazioni non ionizzanti	0
Rumore	1
Cesoimento/ stritolamento	1
Caduta materiale dall'alto	1
Annegamento	0
Investimento	1
Movimentazione manuale dei carichi	2
Polveri/fibre	1
Fumi	0
Nebbie	0
Immersioni	0
Getti/schizzi	0
Gas/vapori	0
Bitume (fumi/gas/vapori/allergeni)	0
Allergeni	0
Infezioni da microrganismi	1
Amianto	0
Oli minerali e derivati	0

4.3 Scelte progettuali ed organizzative, le procedure e le misure preventive e protettive

Dovranno essere installati o messi a disposizione:

- cartellonistica e segnaletica di cantiere
- servizi igienici
- cassetta di pronto soccorso

Tutti i mezzi e le attrezzature saranno utilizzati e mantenuti secondo le istruzioni fornite dal fabbricante e sottoposte alle verifiche della normativa vigente al fine di controllarne l'efficienza e le condizioni di sicurezza nel corso del tempo.

Le modalità di esercizio delle macchine saranno oggetto di specifiche istruzioni, notificate al personale addetto precedentemente identificato e a quello eventualmente coinvolto, anche a mezzo di avvisi collettivi affissi in cantiere.

Tutti i lavoratori saranno informati sui rischi principali della loro attività attraverso una specifica attività di informazione-formazione promossa e attuata dall'impresa.

All'attività sopraindicata concorrerà anche la divulgazione del contenuto del piano e degli altri documenti aziendali inerenti la sicurezza degli addetti (es. manuali d'uso e manutenzione delle attrezzature e dei D.P.I., istruzioni per gli addetti, ecc.).

I mezzi personali di protezione avranno i necessari requisiti di resistenza e idoneità e saranno mantenuti in buono stato di conservazione. Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere muniti del contrassegno "CE", comprovante l'avvenuta certificazione da parte del produttore.

Gli addetti al cantiere saranno provvisti in dotazione personale di elmetto, guanti e calzature di sicurezza durante tutte le fasi lavorative, e cuffie per le mansioni che lo richiedono.

L'impresa sarà tenuta a comunicare il proprio responsabile della sicurezza, nominato ai sensi D. Lgs. 9 Aprile 2008, n. 81, che costituirà il referente durante il coordinamento della sicurezza in fase di lavorazione.

Prima dell'inizio di qualsiasi attività lavorativa, il Coordinatore per la sicurezza in fase esecutiva, organizzerà un incontro a cui parteciperanno i responsabili e tutte le maestranze di cui si prevede la presenza, per informare sui rischi principali.

Il responsabile della sicurezza sarà tenuto a far rispettare tutte le procedure di sicurezza e a fare utilizzare tutti gli apprestamenti antinfortunistici alle proprie maestranze.

5 DISPONIBILITA' DELLE AREE

Le opere lungo Via Campolungo verranno realizzate a partire dal cordolo del margine Ovest dell'attuale strada (in basso nella **Fig. 17**) che rimarrà inalterato nella sua posizione.

L'ampliamento verrà quindi realizzato occupando le aree oltre l'attuale opposto margine stradale, in parte già interessate dalla pista ciclabile.

L'intervento non determina quindi occupazioni di proprietà di terzi e quindi non sono previsti espropri.

Lo stesso può dirsi per le due rotatorie che verranno realizzate nell'ambito di proprietà comunale.



Fig. 17 – Tavola proprietà aree

6 DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Fig. 18 – Punti di ripresa fotografica



Foto 2 - Via Campolungo da Via F. Coppi



Foto 3 - Via Campolungo



Foto 1 – Incrocio Via F. Coppi e Via del Burrone



Foto 4 - Via Campolungo



Foto 5 - Via Campolungo



Foto 8 – Incrocio Via Tabano – Via Campolungo



Foto 6 - Via Campolungo



Foto 7 – Incrocio Via degli Appennini – Via Tabano

7 CALCOLO SOMMARIO DI SPESA E QUADRO ECONOMICO

Per il Computo metrico estimativo si fa riferimento all'allegato elaborato (All. 3).

Di seguito il quadro economico dell'intera opera.

a) Importo per l'esecuzione delle Lavorazioni (comprensivo dell'importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza)	
A misura	249 293.47
A corpo	0.00
In economia	0.00
Sommano	249 293.47
b) Importo per l'attuazione dei Piani di Sicurezza(NON soggetti a Ribasso d'asta)	
A misura	0.00
A corpo	0.00
In economia	0.00
Sommano	0.00
c) Somme a disposizione della stazione appaltante per:	
c1) Lavori in economia, previsti in progetto, ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura	500.00
c2) Rilievi accertamenti e indagini (videoispezione e sondaggi)	0.00
c3) Allacciamenti a pubblici servizi	0.00
c4) Imprevisti	1 400.00
	0.00
c6) Accantonamento di cui all'art. 133 commi 3 e 4 D.Lgs. 163/2006	0.00
c7) Spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis D.Lgs. 163/2006, spese tecniche relative a: progettazione, alle necessarie attività preliminari e di supporto, nonché	13 800.00
c8) Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	0.00
c9) Eventuali spese per commissioni giudicatrici	0.00
c10) Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	0.00
c11) Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi	0.00
c12) IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	24 929.35
c13) Spostamento delle pista ciclabile (IVA inclusa)	0.00
c14) Arrotondamenti	77.18
Sommano	40 706.53
TOTALE	290 000.00

ALLEGATI

- All. 1 - Studio di Fattibilità
- All. 2 - Del. G.C. n. 226/2016 "Adozione schema di programma triennale e di aggiornamento dei lavori Pubblici anni 2017-2018-2019 ed elenco annuale lavori 2017"
- All. 3 - Calcolo sommario di spesa
- All. 4 - Disponibilità delle aree

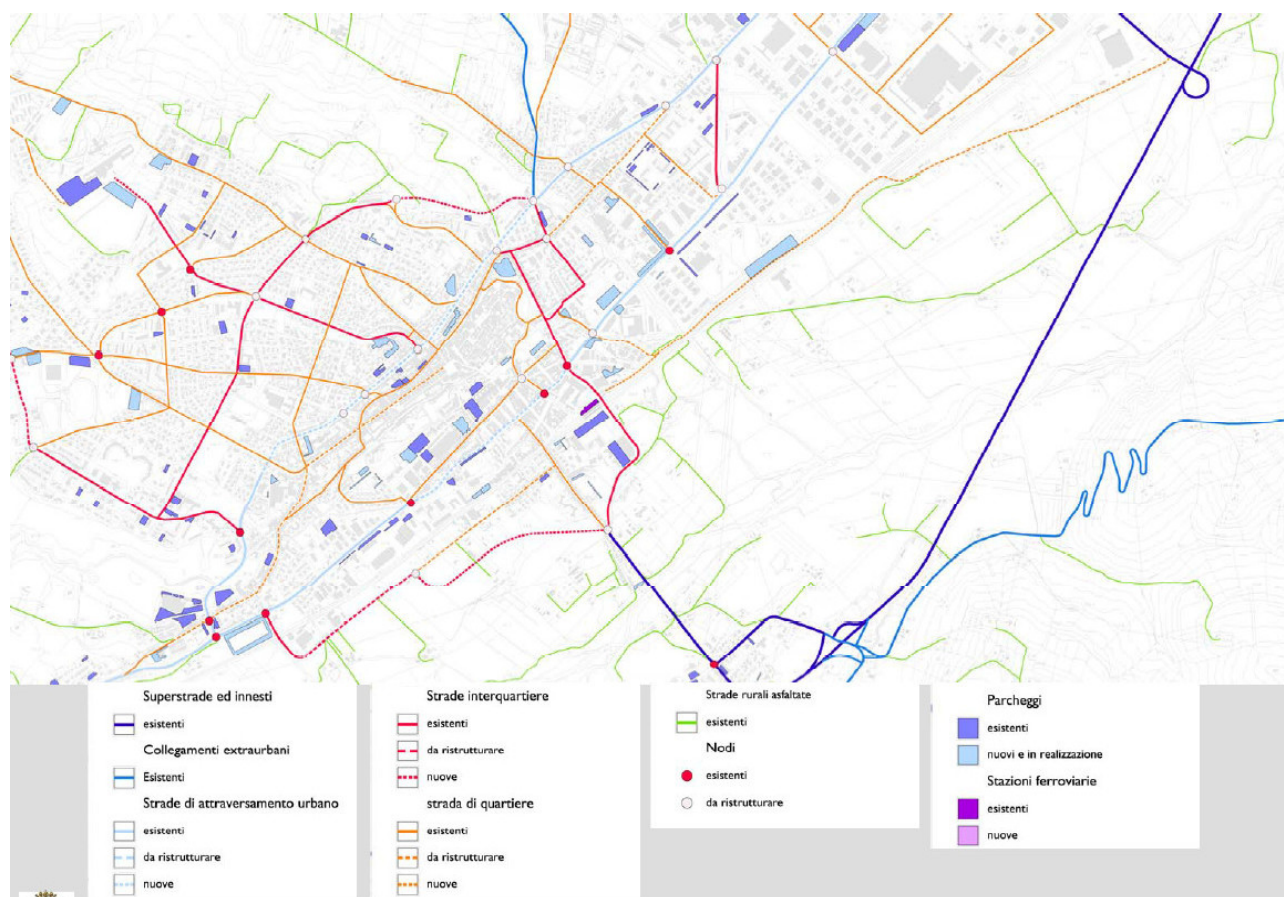
IL PROGETTISTA
Ing. Leonardo Leoni

ALL. 1

Studio di fattibilità

AREA SERVIZI TECNICI SERVIZIO INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

AMPLIAMENTO SEDE STRADALE DI VIA CAMPOLUNGO



STUDIO DI FATTIBILITA' (art. 14 DPR 207/2010)

Jesi, Novembre 2014

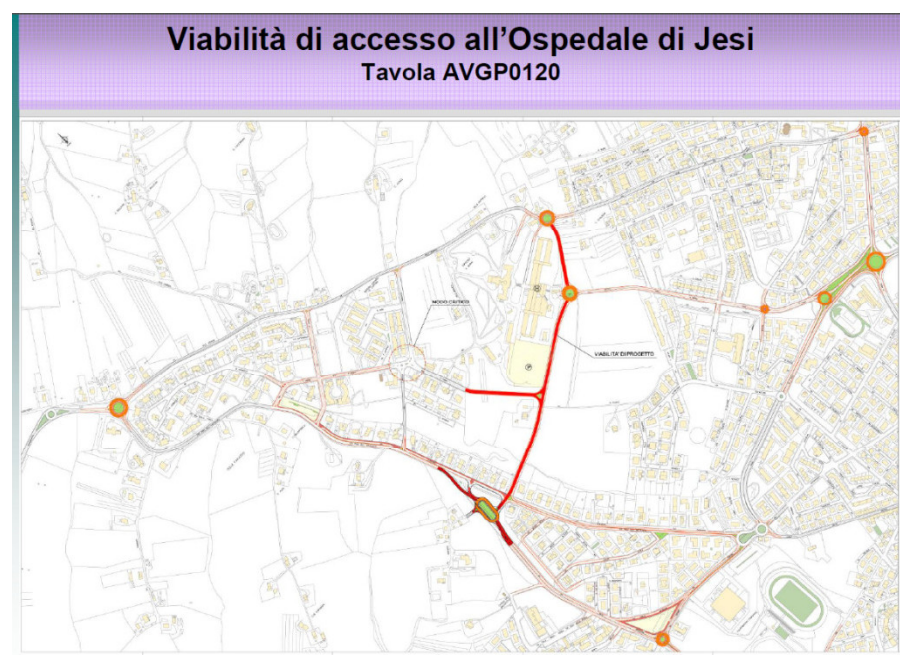
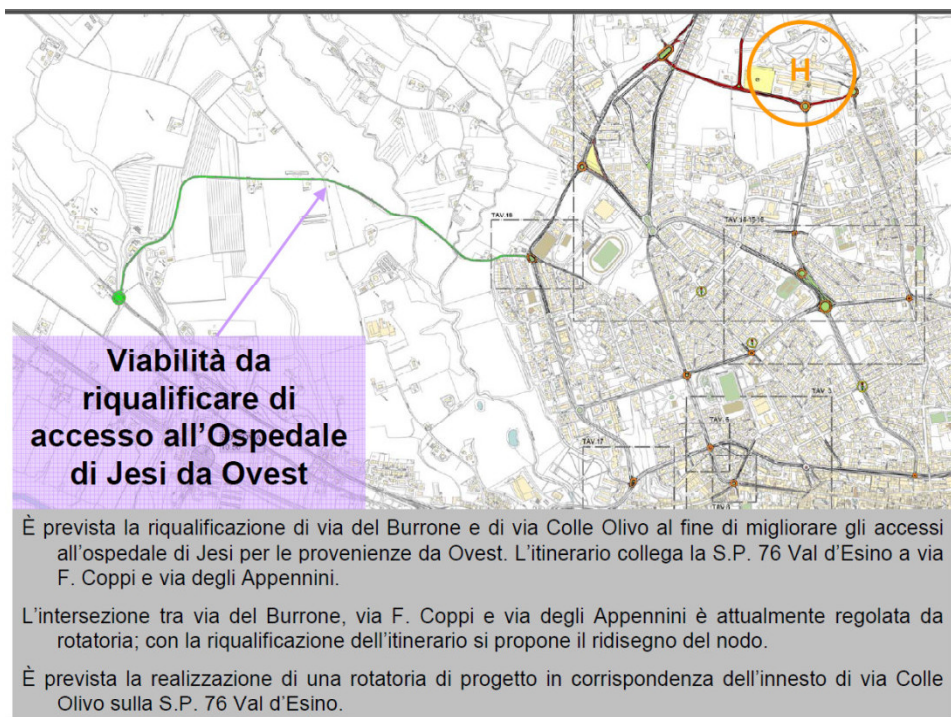
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Dott. Ing. Eleonora Mazzalupi

Premessa

L'accesso alla città provenendo da Ovest, ingresso preferenziale per tutta la vallesina, avviene lungo l'Asse Via XX Luglio – Via F. Coppi, asse di scorrimento a quattro corsie separate da spartitraffico. Questo asse viene interrotto in corrispondenza con l'innesto di Via del Burrone, dove la sezione stradale viene sensibilmente ridotta a due corsie, peraltro sottodimensionate, lungo Via Campolungo.



Con l'entrata in funzione del nuovo Ospedale Carlo Urbani l'esigenza di riqualificare l'itinerario uniformando le sezioni stradali fino a Via Appennini è invece molto forte ed era già stata evidenziata all'interno dell'aggiornamento del Piano Urbano del Traffico adottato nell'anno 2010.



Analisi dello stato di fatto

Al momento Via Campolungo ha una sezione stradale di circa 5,00-6,00 metri: la carreggiata è separata dalla pista ciclabile esistente sul lato destro con direzione Via Roma – Via Appennini da una grande aiuola con filare di querce centrale.



Ipotesi progettuale

Ai fini dell'ampliamento della sede stradale va preliminarmente effettuato sia il rilievo planoaltimetrico della zona, sia il rilievo delle specie arboree, con particolare riferimento alle specie protette: la possibilità di ampliare la sede stradale andando ad occupare la pista ciclabile contribuirebbe a limitare la superficie da espropriare. In tal caso la pista ciclabile potrebbe essere deviata all'interno dell'area di pertinenza degli impianti sportivi.

L'ipotesi progettuale sopra esposta è quella seguita anche in sede di predisposizione del vigente PRG: nel caso in cui tale idea non fosse perseguibile si dovrebbe ricorrere ad una variante puntuale al piano regolatore con apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie. Successivamente, prima di avviare materialmente i lavori, si dovrà procedere con l'acquisizione delle aree.

Il progetto prevederà, oltre all'ampliamento della sede stradale sopra esposto, anche la regolamentazione dell'intersezione tra Via Campolungo, Via Tabano e Via degli Appennini, attraverso la creazione di una rotatoria, così da consentire il raddoppio del senso di marcia lungo il tratto di Via Tabano compreso tra l'intersezione predetta e l'incrocio con Via Monte Petrano. Così facendo il parcheggio sito tra Via Tabano e Via Monte Petrano/Via degli Appennini potrà essere risistemato e destinato alla sola sosta e non più al traffico di attraversamento che, provenendo dalla zona sportiva, si dirige verso la campagna (zona Tabano).

Il presente “progetto” riguarda esclusivamente la fase progettuale dell'opera nonché di acquisizione delle eventuali aree necessarie alla sua realizzazione.

Nel caso in cui l'acquisizione delle aree non dovesse essere necessaria, o dovesse essere minima, con le cifre destinate a tale attività potrebbero essere anticipati i lavori inerenti la viabilità già esistente (Via Tabano, Via Monte Petrano, ecc...)

Modalità di realizzazione dell'opera

La tipologia dell'opera in progetto non prevede alcun tipo di ritorno economico per l'amministrazione comunale, trattandosi di opera finalizzata all'erogazione di un servizio compreso nell'attività istituzionale dell'Ente. In quanto tale l'opera, non suscettibile di creare alcun tipo di

reddito, dovrà essere realizzata dall’Ente con fondi propri senza ricorso ad alcuna delle tipologie contrattuali previste dall’art. 3 co. 15-ter del Codice dei Contratti.

Analisi dei vincoli ambientali, storici e paesaggistici interferenti

L’intervento non comporta interferenze di alcun tipo con edifici o strutture vincolate ai sensi del D.Lgs. 42/2004. Analogamente non è prevista l’esecuzione di scavi che possano dare origine a rinvenimenti archeologici.

Studio di impatto ambientale e studio di fattibilità ambientale

L’intervento si configura come ampliamento di una infrastruttura già esistente: non è pertanto necessario ricorrere né alla verifica di compatibilità con piani paesaggistici, territoriali ed urbanistici a carattere generale e/o settoriale né tantomeno allo studio dei prevedibili effetti della realizzazione dell’intervento e del suo esercizio sulle componenti ambientali e sulla salute dei cittadini.

Indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro

Dal punto di vista della sicurezza l’opera si caratterizza per la presenza di fattori di rischio correlati al lavoro in presenza di traffico veicolare.
Durante i lavori l’area di intervento verrà separata fisicamente dall’area destinata al traffico veicolare e pedonale al fine di evitare il più possibile le interferenze tra l’impresa ed i cittadini.

Caratteristiche economiche dell’intervento

- Rilievo planoaltimetrico e delle essenze arboree (lordo)	€ 15.000,00
- Spese tecniche (progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva) (lorde)	€ 25.000,00
- Spese tecniche (frazionamenti) lorde (eventuali)	€ 10.000,00
- Espropri: indennità e spese connesse alla stipula degli atti di trasferimento	€ 50.000,00
TOTALE	€ 100.000,00

ALL. 2

Del. G.C. n. 226/2016 “Adozione
schema di programma triennale e
di aggiornamento dei Lavori
Pubblici anni 2017-2018-2019 ed
elenco annuale 2017

Copia

COMUNE DI JESI

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Atto n. **226** del **14 Ottobre 2016**

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE E DI AGGIORNAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2017-2018-2019 ED ELENCO ANNUALE LAVORI ANNO 2017

Il giorno 14 Ottobre 2016 alle ore 13:22 nella Sede Municipale di Jesi, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Alla discussione del presente punto all'ordine del giorno, risultano presenti i signori:

N.	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	BACCI MASSIMO	Sindaco	S
2	BUCCI MARIO	Assessore	S
3	BUTINI LUCA	Assessore	N
4	CAMPANELLI MARISA	Assessore	N
5	COLTORTI UGO	Assessore	S
6	NAPOLITANO CINZIA	Assessore	S
7	RONCARELLI ROLANDO	Assessore	S

Partecipa alla seduta il SEGRETARIO GENERALE Dott.ssa **ORLANDO MARIA IMMACOLATA**.

IRIDE Doc.ID 1647391 G.C. n. 226 del 14/10/2016

Alle ore 13,35 entra l'Assessore Luca Butini

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE E DI AGGIORNAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2017-2018-2019 ED ELENCO ANNUALE LAVORI ANNO 2017

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il documento istruttorio, riportato in calce alla seguente deliberazione, predisposto dai SERVIZI TECNICI da cui risulta la necessità di adottare il programma triennale 2017/2019 e l'elenco annuale 2017 dei lavori pubblici;

RITENUTO per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, deliberare in merito;

RITENUTO che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "Adozione del programma triennale LL.PP. 2015/2017 ed elenco annuale 2015" e che ai competenti SERVIZI TECNICI ai sensi dell'art. 107 - comma 1 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

VISTO il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE dei SERVIZI TECNICI, per la regolarità tecnica espresso sulla proposta della presente deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 ed inserito all'originale del presente atto;

DATO ATTO che sulla proposta è stato acquisito il PARERE FAVOREVOLE del RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO per la regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 in quanto la stessa comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e che lo stesso è inserito all'originale del presente atto;

VISTO l'art. 48 del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000;

CON VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE, resa nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

1) la premessa narrativa forma parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;

2) di adottare lo schema del programma triennale 2017/2019, l'elenco annuale dei lavori anno 2017, atti predisposti a cura del Dirigente dell'Area Servizi Tecnici responsabile della programmazione LL.PP.;

3) di dare atto che il presente schema di programma è adottato ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 21 del D. Lgs. n. 50/2016 e del D.M. delle Infrastrutture e dei trasporti del 24/10/2014, quale base di riferimento per la definizione del programma triennale ed elenco annuale da approvare nei termini di legge unitamente al bilancio del prossimo esercizio;

4) di dare atto che, dopo l'adozione, il programma verrà affisso all'Albo Pretorio on - line dell'Ente per almeno 60 giorni consecutivi;

5) di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90, il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici, Arch. Francesca Sorbatti;

6) di dare atto che la presente deliberazione costituisce, ai sensi dell'art. 107 - comma 1 e 2 - del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, atto amministrativo contenente indirizzi, programmi ed obiettivi e precisamente: "Adozione del programma triennale 2017/2019 ed elenco annuale 2017 dei lavori pubblici" e che ai competenti SERVIZI TECNICI ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 sono attribuite le conseguenti procedure esecutive e gestionali;

7) di dare atto che della presente deliberazione sarà data comunicazione ai capigruppo ai sensi dell'art. 125 del TUEL n. 267 del 18.08.2000;

INFINE stante l'urgenza a provvedere in merito;

CON SUCCESSIVA VOTAZIONE UNANIME E FAVOREVOLE resa nei modi e forme di Legge;

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 - 4^ comma del D.Lgs. n. 267/2000.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO SERVIZIO SERVIZI TECNICI

OGGETTO: ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE E DI AGGIORNAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2017-2018-2019 ED ELENCO ANNUALE LAVORI ANNO 2017

L'ISTRUTTORE - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

VISTO l'art. 21 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 che disciplina l'attività di programmazione in materia di lavori pubblici rinviando, al comma 8, all'emanazione di un decreto del Ministero delle Infrastrutture la definizione delle modalità di aggiornamento del programma triennale e dell'elenco annuale;

VISTO che ad oggi tale decreto non è ancora stato emanato e, pertanto, in tema di programmazione pubblica si applica in via transitoria l'art. 216 comma 3 come previsto dal comma 9 del citato art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016;

CONSIDERATO pertanto che, in assenza del decreto di cui al comma 8 dell'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016, si possono utilizzare gli schemi previsti dal Decreto del ministero delle Infrastrutture del 24/10/2014 in quanto coerenti con la normativa transitoria di cui all'art. 216, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

ATTESO:

- che secondo la disciplina sopra richiamata lo schema del programma deve essere redatto entro il 30 settembre di ogni anno ed adottato entro il 15 ottobre dall'organo competente, prima della sua pubblicazione per almeno 60 giorni;
- che secondo le previsioni dell'assetto organizzativo dell'Ente è individuato nel Dirigente dell'Area Servizi Tecnici il Responsabile della programmazione dei Lavori Pubblici a cura del quale, in accordo con i Servizi Finanziari e i Dirigenti degli altri Servizi e secondo le direttive dell'Amministrazione, è stato predisposto lo schema di programma triennale 2017-2019, l'elenco annuale dei lavori anno 2017;

DATO ATTO:

- che ai fini della redazione dello schema di programma si è assunto come riferimento la previsione del programma triennale dei lavori pubblici allegato, secondo le norme di contabilità di cui al D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, al bilancio di previsione del corrente esercizio;
- che tali previsioni sono state riconsiderate in base alle necessità sopravvenute in rapporto al quadro dei bisogni e delle esigenze valutate in raccordo con i programmi dell'Ente;
- che tale programma è stato elaborato avendo cura di raccordarlo al complesso delle risorse e nel rispetto dei vincoli risultanti ai documenti di programmazione finanziaria, avendo riguardo ai finanziamenti sui quali è prevedibile possa contarsi;

- che nello stesso programma, e relativo elenco annuale 2017, risultano inseriti i lavori previsti nell'elenco annuale 2016, per i quali, verificatane la permanenza dei presupposti che ne giustifichino l'inclusione nel programma OO.PP., non è stato ancora avviato l'iter procedurale tecnico-amministrativo per l'affidamento degli stessi;

VISTO, pertanto, lo schema del programma triennale 2017/2019, l'elenco annuale dei lavori anno 2017 nonché l'elenco dei lavori di importo inferiore ad € 100.000,00 non inseriti nel programma triennale;

QUANTO SOPRA PREMESSO, SI PROPONE DI APPROVARE
IL SEGUENTE DELIBERATO:

1. di dichiarare la premessa narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata ed approvata;
2. di adottare lo schema del programma triennale 2017/2019, l'elenco annuale dei lavori anno 2017, atti predisposti a cura del Dirigente del Servizio Servizi Tecnici responsabile della programmazione LL.PP.;
3. di dare atto che il presente schema di programma è adottato ai fini e per gli effetti di quanto previsto dall'art. 21 del D.Lgs. n. 50/2016 e del D.M. 24/10/2014 di cui in premessa, quale base di riferimento per la definizione del programma triennale ed elenco annuale da approvare nei termini di legge unitamente al bilancio del prossimo esercizio;
4. di dare atto che, dopo l'adozione, il programma verrà affisso all'Albo Pretorio on - line dell'Ente per almeno 60 giorni consecutivi;
5. di dare atto che, ai sensi e per gli effetti della Legge n. 241/90, il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Servizi Tecnici, Arch. Francesca Sorbatti
6. In considerazione dell'urgenza che riveste l'adempimento, di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U.E.L. n. 267 del 18.08.2000.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
F.to Arch. Francesca Sorbatti

DELIBERAZIONE G.C. N. 226 DEL 14.10.2016

Deliberazione avente per oggetto:

ADOZIONE SCHEMA DI PROGRAMMA TRIENNALE E DI AGGIORNAMENTO DEI LAVORI PUBBLICI ANNI 2017-2018-2019 ED ELENCO ANNUALE LAVORI ANNO 2017.

UFFICIO PROPONENTE: AREA SERVIZI TECNICI

RESP. PROCEDIMENTO (Firma) F.to Arch. Francesca Sorbatti

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto Arch. Francesca Sorbatti, nella sua qualità di Dirigente dei Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. n.267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
F.to Arch. Francesca Sorbatti

Jesi, lì 13/10/2016

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto Dott. Gianluca Della Della Responsabile del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1°, del T.U.E.L. 267 del 18.08.2000, esprime il proprio parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, condizionato al rispetto dell'art. 58 della legge 133/2008 per quanto riguarda l'impiego dei proventi derivanti da alienazioni.

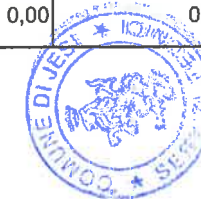
Jesi, lì 14/10/2016

IL RESPONSABILE SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Dott. Gianluca Della Bella

SCHEDA 2: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2017/2019 DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI JESI

ARTICOLAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

N. progr. (1)	Cod. Int. Amm. ne (2)	Codice ISTAT (3)			Codice NUTS (3)	Tipologia (4)	Categoria (4)	Descrizione intervento	Priorità (5)	Stima dei costi del programma				Cessione Immobili S/N (6)	Apporto di capitale privato	
		Reg.	Prov.	Com.						Primo Anno	Secondo Anno	Terzo Anno	Totale		Importo	Tipologia (7)
1		011	042	021		06	A01/01	Anno 2017. Sistemazione piani viabili, pavimentazioni, marciapiedi esistenti della città e abbattimento delle barriere architettoniche	1	300.000,00	0,00	0,00	300.000,00	N	0,00	
2		011	042	021		06	A01/01	Risanamento conservativo Cavalcavia di viale della Vittoria	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
3		011	042	021		06	A02/99	Ripristino funzionalità fognatura via dei Merciai.	2	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
4		011	042	021		06	A01/01	Revisione generale della segnaletica orizzontale, verticale, di indicazione turistica.	2	10.000,00	50.000,00	50.000,00	110.000,00	N	0,00	
5		011	042	021		06	A05/12	Teatro Valeria Moriconi. Lavori di adeguamento antincendio.	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
6		011	042	021		06	A05/12	Impermeabilizzazione della copertura del palazzetto dello Sport.	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
7		011	042	021		06	A05/12	Interventi di manutenzione straordinaria sulle palestre.	2	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
8		011	042	021		06	A05/09	Cimitero capoluogo - parte storica. Interventi di manutenzione straordinaria, sistemazione delle aree esterne.	2	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
9		011	042	021		06	A05/09	Cimiteri comunali. Rifacimento degli impianti di distribuzione elettrica delle lampade votive.	2	350.000,00	0,00	0,00	350.000,00	N	350.000,00	02
10		011	042	021		04	A01/01	Centro storico medioevale. riqualificazione di piazza Colocci.	3	224.000,00	0,00	0,00	224.000,00	N	84.000,00	99
11		011	042	021		04	A05/08	Costruzione nuova scuola media Lorenzini.	1	4.395.000,00	0,00	0,00	4.395.000,00	N	0,00	01
12		011	042	021		04	A05/08	Anno 2017. Edifici scolastici. Interventi di eliminazione delle barriere architettoniche e adeguamento impianti tecnologici compresi impianti antincendio.	1	100.000,00	0,00	0,00	100.000,00	N	0,00	
13		011	042	021		04	A05/08	Ristrutturazione e adeguamento sismico scuola primaria Martiri della Libertà.	1	400.000,00	0,00	0,00	400.000,00	N	0,00	
14		011	042	021		04	A05/11	Chiostro S. Agostino. Ristrutturazione del piano terra.	2	750.000,00	0,00	0,00	750.000,00	N	0,00	
15		011	042	021		06	A01/01	Centro storico medioevale. Sistemazione di vie e piazze.	2	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	N	0,00	
16		011	042	021		04	A01/01	Corso Matteotti - 1° stralcio. Riqualificazione tratto da piazza della Repubblica a Piazza Pergolesi compresa.	2	1.033.000,00	2.881.568,05	0,00	3.914.568,05	S	450.000,00	99
17		011	042	021		01	A01/01	Collegamento meccanizzato di accesso al centro storico da viale della Vittoria	2	140.000,00	0,00	0,00	140.000,00	N	0,00	
18		011	042	021		04	A01/01	Ampliamento sede stradale via Campolungo	1	290.000,00	0,00	0,00	290.000,00	N	0,00	
19		011	042	021		04	A01/01	Efficientamento impianti di pubblica illuminazione.	1	5.200.689,20	0,00	0,00	5.200.689,20	N	5.200.689,20	01
20		011	042	021		04	A05/08	Adeguamento antincendio asili nido	1	150.000,00	0,00	0,00	150.000,00	N	0,00	
21		011	042	021		04	A02/99	Riqualificazione delle aree pubbliche site in via Tessitori e in via dei Mugnai	2	50.000,00	100.000,00	50.000,00	200.000,00	N	0,00	
22		011	042	021		04	A01/01	Intervento di riorganizzazione degli spazi esistenti destinati a parcheggio in piazzale Porta Valle per trasferimento del mercato.	2	250.000,00	0,00	0,00	250.000,00	N	0,00	



ferro Data
14/10/2016

ALL. 3

Calcolo sommario di spesa

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
	Strada (SbCat 1)							
1 / 1 NP.001	Demolizione di cordolo stradale. Demolizione di cordolo stradale consistente nella demolizione del manufatto, della sua fondazione eseguito con macchina. E' compreso il trasporto e lo smaltimento in discarica sino a qualsiasi distanza. Tratto A-B Tratto B-D	3,00 2,00	250,00 200,00			750,00 400,00		
	SOMMANO m					1'150,00	1,00	1'150,00
2 / 2 19.01.001* .001	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate ... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Scavi della profondità fino a m 3,00 Tratto A-B Tratto B-D Bonifiche varie		450,00 250,00 100,00		0,800 0,800 0,800	360,00 200,00 80,00		
	SOMMANO m³					640,00	16,30	10'432,00
3 / 3 21.02*	Sottofondazione stradale. Sottofondazione stradale in macerie inerti triturate, proveniente dagli impianti di trattamento dei rifiuti inerti, scevre da materiale organico, terreni ... /30 dello spessore minimo di cm 20. E' compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Tratto A-B Tratto B-D Bonifiche varie		450,00 250,00 100,00		0,200 0,200 0,200	90,00 50,00 20,00		
	SOMMANO m³					160,00	30,18	4'828,80
4 / 4 19.02.007.00 2	Formazione di rilevato con materiali appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5 e A3. Formazione di rilevato con materiali appartenenti ai gruppi A1, A2-4, A2-5 e A3 provenienti da cave ... anto altro occorre per dare il lavoro finito. Verrà computato il volume del rilevato finito. Senza rivestimento vegetale Tratto A-B Tratto B-D Bonifiche varie		450,00 250,00 100,00		0,200 0,200 0,200	90,00 50,00 20,00		
	SOMMANO m³					160,00	26,76	4'281,60
5 / 5 19.13.001* .001	Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente. Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente con legante naturale, tipo 0-25, 0-70, ... anto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurazione a compattazione avvenuta. Tipo 0 - 25 Tratto A-B Tratto B-D Bonifiche varie		450,00 250,00 100,00		0,200 0,200 0,200	90,00 50,00 20,00		
	SOMMANO m³					160,00	39,71	6'353,60
6 / 6 19.13.003* .001	Conglomerato bituminoso per strato di base. Conglomerato bituminoso per strato di base, costituito con materiale litoide proveniente da cave naturali, ovvero risultante dalla frant ... i altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Misurato in opera dopo il costipamento. Tipo 0/30 mm Tratto A-B Tratto B-D		450,00 250,00		0,100 0,100	45,00 25,00		
	A R I P O R T A R E					70,00		27'046,00

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					70,00		27'046,00
	SOMMANO m³					70,00	250,25	17'517,50
7 / 7 19.13.004.00 2	Conglomerato bituminoso tipo binder chiuso. Conglomerato bituminoso tipo binder chiuso ottenuto con graniglia e pietrischetti sabbia ed additivo, confezionato a caldo con idonei im ... rfetta regola d'arte. Tipo 0/20 mm con impiego di graniglie e pietrischetti di IV° Cat. Misurato al m²xcm dopo la stesa. Atrato A-B Tratto B-C Tratto C-D		2100,00 500,00 1000,00		7,000 7,000 7,000	14'700,00 3'500,00 7'000,00		
	SOMMANO m²xcm					25'200,00	2,11	53'172,00
8 / 8 19.13.005.00 2	Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino. Conglomerato bituminoso per strato di usura tipo tappetino ottenuto con impiego di graniglia e pietrischetti, sabbie ed ... prescrizioni di C.S.A. e secondo le indicazioni della D.L., inerti lapidei di I Cat. - Misurato al m²xcm dopo la stesa. Tratto A-B Tratto B-C Tratto C-D Bonifiche varie		2100,00 500,00 1000,00 200,00		3,000 3,000 3,000 3,000	6'300,00 1'500,00 3'000,00 600,00		
	SOMMANO m²xcm					11'400,00	2,29	26'106,00
9 / 15 03.03.001* .005	Calcestruzzi a prestazione garantita. Fornitura e posa in opera di calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo la normativa vigente, preconfezionato con aggregati di vari ... controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 25 Mpa Tratto A-B Tratto A-B Tratto A-B Tratto A-B Tratto C-D Tratto A-B Tratto A-B		350,00 265,00 36,00 33,00 127,00 292,00 292,00	0,300 0,300 0,300 0,300 0,300 0,300 0,300	0,100 0,100 0,100 0,100 0,100 0,100 0,100	10,50 7,95 1,08 0,99 3,81 8,76 8,76		
	SOMMANO m³					41,85	133,86	5'602,04
10 / 16 19.18.032	Cordolo prefabbricato in calcestruzzo vibrato. Cordolo in calcestruzzo vibrato, prefabbricato, dosato a kg 350 di cemento normale della sezione minima di cm² 300, posto in opera pe ... ormale di spessore non inferiore a cm 10 (dieci) ed ogni altro onere per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Tratto A-B Tratto A-B Tratto A-B Tratto A-B Tratto C-D Tratto A-B		350,00 265,00 36,00 33,00 127,00 292,00			350,00 265,00 36,00 33,00 127,00 292,00		
	SOMMANO m					1'103,00	18,23	20'107,69
11 / 17 19.03.001	Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso. Taglio della pavimentazione in conglomerato bituminoso secondo una sagoma prestabilita, eseguito con l'impiego di macchine s ... ma diamantata compresa l'acqua di raffreddamento della lama e lo spurgo del taglio. Per metro lineare di taglio singolo. Via Campolungo	18,00	13,00			234,00		
	SOMMANO m					234,00	5,82	1'361,88
12 / 18 19.03.005*	Demolizione di sovrastruttura. Demolizione di sovrastruttura stradale, comprese le pavimentazioni, con gli oneri e le prescrizioni indicate nelle							
	A R I P O R T A R E							150'913,11

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							150'913,11
.001	Norme Tecniche, compreso l'onere d ... sati dall'Amm/ne, la frantumazione del materiale e la sua miscelazione con altro materiale. Senza reimpiego di materiali Via Campolungo	18,00	13,00	0,400	0,100	9,36	8,16	76,38
	SOMMANO m³					9,36		
13 / 19 19.01.001* .001	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate ... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Scavi della profondità fino a m 3,00 Via Campolungo	18,00	13,00	0,400	1,000	93,60	16,30	1'525,68
	SOMMANO m³					93,60		
	Marciapiede (SbCat 2)							
14 / 9 19.01.001* .001	Scavo a sezione obbligata con uso di mezzi meccanici. Scavo a sezione obbligata, eseguito con uso di mezzo meccanico, di materie di qualsiasi natura e consistenza asciutte, bagnate ... relativi oneri. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Scavi della profondità fino a m 3,00 Tratto A-B Tratto A-B		140,00 200,00	0,500	0,400 0,400	56,00 40,00	16,30	1'564,80
	SOMMANO m³					96,00		
15 / 10 19.13.001* .001	Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente. Fondazione stradale in misto granulometrico frantumato meccanicamente con legante naturale, tipo 0-25, 0-70, ... anto altro occorre per dare il lavoro finito a perfetta regola d'arte. Misurazione a compattazione avvenuta. Tipo 0 - 25 Tratto A-B Tratto A-B		140,00 200,00	0,500	0,250 0,250	35,00 25,00	39,71	2'382,60
	SOMMANO m³					60,00		
16 / 11 03.03.020* .001	Casseforme. Fornitura e posa in opera di casseforme e delle relative armature di sostegno fino ad una altezza netta di m. 3,50 dal piano di appoggio. Sono compresi: montaggio, punt ... atto con il conglomerato cementizio. Per muri di sostegno e fondazioni quali plinti, travi rovesce, cordoli, platee etc. Tratto A-B		200,00		0,120	24,00	25,53	612,72
	SOMMANO m²					24,00		
17 / 12 03.03.001* .005	Calcestruzzi a prestazione garantita. Fornitura e posa in opera di calcestruzzo durevole a prestazione garantita secondo la normativa vigente, preconfezionato con aggregati di vari ... controlli in corso d'opera in conformità alle prescrizioni indicate nelle Norme Tecniche per le costruzioni. Rck 25 Mpa Tratto A-B		140,00		0,120	16,80	133,86	2'248,85
	SOMMANO m³					16,80		
18 / 13 03.04.003*	Rete in acciaio elettrosaldata. Rete in acciaio elettrosaldata a maglia quadrata di qualsiasi diametro, fornita e posta in opera. Sono compresi: il taglio; la sagomatura; la piegat ... e; le legature con filo di ferro ricotte e gli sfridi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Tratto A-B *(H/peso=0,222*10)		140,00		2,220	310,80		
	A R I P O R T A R E					310,80		159'324,14

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O					310,80		159'324,14
19 / 14 19.13.008*	SOMMANO kg					310,80	1,87	581,20
	Pavimentazione di marciapiedi con conglomerato bituminoso. Conglomerato bituminoso tipo tappetino 0-8, costituito da graniglie, sabbia ed additivi, di I categoria, confezionato a c ... del conglomerato per uno spessore di cm 3, la rullatura ed ogni altro onere per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Tratto A-B		610,00			610,00	16,53	10'083,30
	SOMMANO m²					610,00		
20 / 35 20.01.027	Passaggi pedonali. Pavimentazione per esterni realizzata con lastre di calcestruzzo dosato con Kg 380 di cemento tipo 425, dello spessore di cm 4, opportunamente trattato in superf ... a coltura; la fornitura e seminagione delle sementi. E' inoltre compreso quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Pedane		340,00			340,00	28,46	9'676,40
	SOMMANO m²					340,00		
	Caditoie (SbCat 3)							
21 / 20 18.07.007* .005	Fornitura e posa in opera di tubo in PVC classe SN8. Fornitura e posa in opera di tubo prefabbricato con miscela a base di policloruro di vinile plastificato (rigido) PVC, con cara ... il rinfianco e rinterro e tutti i pezzi speciali forniti dalla committenza o compensati a parte. Diametro esterno mm 250 Via Campolungo	18,00	13,00			234,00	31,00	7'254,00
	SOMMANO m					234,00		
22 / 21 02.02.002* .002	Rinfinco eseguito con mezzo meccanico. Rinfinco di tubazioni o pozzetti, con materiali scevri da sostanze organiche, forniti a bordo scavo, eseguito con pala meccanica. Sono comp ... on sabbione di recupero proveniente da impianti autorizzati al trattamento di materiali di demolizione edile o stradale. Via Campolungo	18,00	13,00	0,400	0,400	37,44	32,22	1'206,32
	SOMMANO m³					37,44		
23 / 22 18.04.005* .001	Riempimento degli scavi eseguito con misto cementato costituito da una miscela di materiale inerte (stabilizzato, pietrischetto, misto di ghiaia ecc.), acqua e cemento tipo 325 per ... ere contemplato nelle precedenti voci dei rinterri per dare il lavoro compiuto a regola d'arte. Con dosaggio a q.li 0,50 Via Campolungo	18,00	13,00	0,400	0,200	18,72	71,96	1'347,09
	SOMMANO m³					18,72		
24 / 23 18.09.003* .003	Pozzetto prefabbricato carrabile in cemento vibrato diaframmato, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio delle tubazioni. ... e. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco, i chiusini o le lastre di ripartizione carrabile. Dimensioni interne cm 50x50x50 Via Campolungo					54,00	72,08	3'892,32
	SOMMANO cad					54,00		
25 / 24 18.09.004* .003	Elemento prefabbricato carrabile in cemento vibrato per prolungare i pozzetti, fornito e posto in opera. Sono compresi: la sigillatura e la formazione dei fori per il passaggio del ... pera finita e funzionante. Sono esclusi lo scavo, il rinfianco. Dimensioni interne cm 50x50 per altezze da cm 10 a cm 60							
	A R I P O R T A R E							193'364,77

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							193'364,77
26 / 25 NP.003	Via Campolungo					54,00		
	SOMMANO cad					54,00	64,25	3'469,50
	Fornitura e posa in opera di canaletta prefabbricata lineare per raccolta acque meteoriche		10,00			10,00		
	Via Campolungo					10,00	40,00	400,00
27 / 26 18.09.013* .001	Caditoie e griglie in ghisa sferoidale delle caratteristiche indicate dalle norme vigenti fornite e poste in opera. Sono compresi: tutte le opere murarie necessarie; la fornitura d ... e vigenti e della resistenza a rottura e quanto altro occorre per dare il lavoro finito. Caditoia o griglia classe C 250					2'430,00		
	Via Campolungo	54,00	45,00			250,00		
	Via Campolungo	10,00	25,00			2'680,00	4,30	11'524,00
	SOMMANO kg							
28 / 30 18.09.006* .001	Sistemazioni in quota di pozzetti stradali a seguito di ripavimentazione stradale. Sono compresi: la rimozione di chiusini o caditoie; l'elevazione delle pareti con mattoni pieni o ... tre compreso quanto altro occorre per dare l'opera finita. Per chiusini con telaio di dimensioni interne fino a cm 70x70					10,00		
	Via Campolungo					10,00	106,82	1'068,20
	SOMMANO cad							
	Ripristini stradali (SbCat 4)							
29 / 27 19.13.011.00 1	Fresatura di pavimentazioni in conglomerato bituminoso. Fresatura a freddo di strati di pavimentazione in conglomerato bituminoso mediante particolare macchina fresatrice per spess ... occorra per avere il lavoro compiuto. Compresa, ove necessario,la pulizia del piano fresato. Per spessore fino a cm 7,00					2'800,00		
	Via Campolungo	2,00	400,00	0,500	7,000	2'800,00	0,70	1'960,00
	SOMMANO m²xcm							
30 / 28 19.13.003* .001	Conglomerato bituminoso per strato di base. Conglomerato bituminoso per strato di base, costituito con materiale litoide proveniente da cave naturali, ovvero risultante dalla frant ... i altro onere per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte. Misurato in opera dopo il costipamento. Tipo 0/30 mm					28,00		
	Via Campolungo	2,00	400,00	0,500	0,070	28,00	250,25	7'007,00
	SOMMANO m³							
31 / 29 NP.004	Pubblica Illuminazione (SbCat 5)							
	Modifica di palo di pubblica illuminaizone consistente nella rimozione dei pali esistenti e smontaggio corpo illuminante, realizzazione di nuovc plinto e fornitura in opera di nuovo corpo illuminante a tecnologia LED singolo o doppio. E' compresa la qota parte di linea dorsale					20,00		
	Via Campolungo					20,00	1'000,00	20'000,00
	SOMMANO cad							
	Segnaletica (SbCat 6)							
	A R I P O R T A R E							238'793,47

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	D I M E N S I O N I				Quantità	I M P O R T I	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							238'793,47
32 / 31 NP.008	Segnaletica verticale asse viario					1,00		
	Via Campolungo					1,00	1'500,00	1'500,00
	SOMMANO a corpo							
33 / 32 NP.009	Segnaletica Orizzontale asse viario					1,00		
	Via Campolungo					1,00	1'000,00	1'000,00
	SOMMANO a corpo							
34 / 33 NP.012	Attraversamenti pedonali (SbCat 7)							
	Attraversamento pedonali sopraelevati					2,00		
	Via Campolungo					2,00	1'500,00	3'000,00
	SOMMANO a corpo							
35 / 34 NP.013	Arredo stradale (SbCat 8)							
	Panchine ad arredi stradali					1,00		
	Via Campolungo					1,00	5'000,00	5'000,00
	SOMMANO a corpo							
	Parziale LAVORI A MISURA euro							249'293,47
	T O T A L E euro							249'293,47
	A R I P O R T A R E							

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	IMPORTI
		TOTALE
	RIPORTO	
001	Via Campolungo <div>Riepilogo SUPER CATEGORIE</div> <div>Totale SUPER CATEGORIE euro</div>	249'293,47
		249'293,47
	A RIPORTARE	

COMMITTENTE: Comune di Jesi

[illegible]

COMMITTENTE: Comune di Jesi

[illegible]

ALL. 4

Disponibilità delle aree





Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.15.53 Fine
Visura n.: T6083 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
Catasto Terreni	Provincia di ANCONA		
	Foglio: 63 Particella: 116		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m ²) ha are ca		Deduz	Reddito
1	63	116		-	SEMINATIVO 3	25	34	Dominicale Euro 15,05 L. 29.141	Agrario Euro 13,09 L. 25.340
REVISIONE DI ELEMENTI CENSUARI del 30/12/1995 in atti dal 29/05/1996 COME DA MODELLO 26 (n. 1125.2/1990)									
Notifica						Partita			

Notifica

INTESTATO			
N.	DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI
1	MAURIZI Fabrizio nato a JESI il 31/12/1963		(1) Proprieta' per 1/1
CODICE FISCALE MRZFRZ63T31E388N*			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/04/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 16/04/2013 Repertorio n.: 29712 Rogante: RINALDI GIOVANNI Sede: JESI			
Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 4222.2/2013)			
DATI DERIVANTI DA			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.28.17 Fine
Visura n.: T6693 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
Catasto Terreni	Provincia di ANCONA		
	Foglio: 63 Particella: 308		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Dominicale	Agrario
1	63	308		-	SEMIN ARBOR	3 48 98		Euro 30,36 L. 58.776	Euro 25,30 L. 48.980
FRAZIONAMENTO del 04/05/1985 in atti dal 07/05/1990 T. FR. 16/85 (n. 16.1/1985)									

Notifica

INTESTATO			
N.	DATI ANAGRAFICI		
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI		
DATI DERIVANTI DA		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
		00135880425*	(1) Proprieta` per 1000/1000
[STRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/10/1985 Voltura in atti dal 28/01/1993 Repertorio n.: 124779 Rogante: SCOCCIANTI SANDRO Sede: ANCONA Registrazione: Sede: ANCONA n: 6431 del 18/11/1985 (n. 3169.1/1985)]			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Data: 19/06/2016 - Ora: 12.25.05 Fine
Visura n.: T8767 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
Catasto Terreni	Provincia di ANCONA		
	Foglio: 63 Particella: 1276		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	63	1276		-	SEMIN ARBOR	03 68		Dominicale Euro 2,85 L. 5.520	Agrario Euro 2,19 L. 4.232
Notifica					Partita		11470		FRAZIONAMENTO del 04/05/1985 in atti dal 22/09/1989 (n. 40585)

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI		00135880425*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/10/1985 Voltura in atti dal 28/01/1993 Repertorio n.: 124779 Rogante: SCOCCIANTI SANDRO Sede: ANCONA Registrazione: Sede: ANCONA n: 6431 del 18/11/1985 (n. 3169.1/1985)				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.27.35 Fine
Visura n.: T6656 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
Catasto Terreni	Provincia di ANCONA		
	Foglio: 63 Particella: 1297		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Dominicale	Agrario
1	63	1297		-	SEMIN ARBOR	27 44		Euro 17,01 L. 32.928	Euro 14,17 L. 27.440
Notifica				Partita		13591			
Annotazioni			sn						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI		00135880425*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA				
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/10/1985 Voltura in atti dal 28/01/1993 Repertorio n.: 124779 Rogante: SCOCCIANTI SANDRO Sede: ANCONA Registrazione: Sede: ANCONA n: 6431 del 18/11/1985 (n. 3169.1/1985)				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.20.17 Fine
Visura n.: T6312 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388) Provincia di ANCONA
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1733

Immobilie

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Dominicale	Agrario
1	63	1733		-	AREA RURALE	03 78			
Notifica					Partita				
Annotazioni		di stadio; rettifica della destinazione a seguito di verifica d'ufficio; di immobile: sr							

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI	00135880425	(1) Proprietà` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/1985 protocollo n. 84974 Voltura in atti dal 16/08/2000 Repertorio n.: 116525 Rogante: NOT. SCOCCIANTI Sede: ANCONA			
Registrazione: UR Sede: ANCONA n: 2702 del 29/04/1985 (n. 1261.1/1985)			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0.90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.22.02 Fine
Visura n.: T6382 Pag: 1

Visura per immobile
Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)
	Provincia di ANCONA
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1735

Immobile

N.		DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
										Dominicale	Agrario
1		63	1735		-	SEMIN ARBOR	2	03 69		Euro 2.86 L. 5.535	Euro 2.19 L. 4.244
Notifica					Partita						
Annotazioni											
		sr									

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI	00135880425	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/1985 protocollo n. 84974 Voltura in atti dal 16/08/2000 Repertorio n.: 116525 Rogante: NOT. SCOCCIANTI Sede: ANCONA	
		Registrazione: UR Sede: ANCONA n: 2702 del 29/04/1985 (n. 1261.1/1985)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
	Provincia di ANCONA		
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1737		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz		Reddito
1	63	1737		-	SEMIN ARBOR	01 34 ha are ca		Dominicale Euro 1,04 L. 2.010	Agrario Euro 0,80 L. 1.541
Notifica						Partita		FRAZIONAMENTO del 28/07/2000 protocollo n. 410728 in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)	

INTESTATO			
N.	DATI ANAGRAFICI		DIRITTI E ONERI REALI
I	COMUNE DI JESI		(1) Proprieta ` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 13/04/1985 protocollo n. 84974 Voltura in atti dal 16/08/2000 Repertorio n.: 116525 Rogante: NOT. SCOCCIANTI Sede: ANCONA	
		Registrazione: UR Sede: ANCONA n: 2702 del 29/04/1985 (n. 1261.1/1985)	

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
	Provincia di ANCONA		
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1738		

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito
1	63	1738		-	SEMIN ARBOR	3	1 44 99		Dominicale Euro 89,86 L. 173.988 Agrario Euro 74,88 L. 144.990
Notifica					Partita		FRAZIONAMENTO del 28/07/2000 protocollo n. 410728 in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)		

INTESTATO				
N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI		00135880425*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		del 28/07/2000 protocollo n. 410728 Frazionamento in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.18.33 Fine
Visura n.: T6218 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
	Provincia di ANCONA		
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1739		

Immobile

N.		DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
1		63	1739		-	SEMIN ARBOR	3	13 46		Dominicale Euro 8,34 L. 16.152	Agrario Euro 6,95 L. 13.460
Notifica							Partita				
FRAZIONAMENTO del 28/07/2000 protocollo n. 410728 in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI		00135880425*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA del 28/07/2000 protocollo n. 410728 Frazionamento in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Data: 19/06/2016 - Ora: 12.20.04 Fine
Visura n.: T8602 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
	Provincia di ANCONA		
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1741		

Immobile

N.		DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA		
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
1		63	1741		-	VIGNETO	1	01 49		Dominicale Euro 1,77 L. 3.427	Agrario Euro 0,92 L. 1.788
Notifica							Partita				
FRAZIONAMENTO del 28/07/2000 protocollo n. 410728 in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)											

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI		00135880425*	(1) Proprieta` per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/12/1998 protocollo n. 225783 Voltura in atti dal 24/10/2001 Repertorio n.: 53150 Rogante: NOT. MONTALI Sede: CHIARAVALLE		
		Registrazione: Sede: CESSIONE DI AREA (n. 115.1/1999)		

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
	Provincia di ANCONA		
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1743		

Immobile

N.		DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito	
										Dominicale	Agrario
1		63	1743		-	SEMIN ARBOR	4	00 09		Euro 0,05 L. 90	Euro 0,04 L. 81
Notifica							Partita				
Riserve					1 Atti passaggi intermedi non esistenti						
Annotazioni					sr						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	ROSSETTI Dino nato a JESI il 15/07/1934		RSSDN134L15E388G*	(1) Proprieta` per 1000/1000
del 28/07/2000 protocollo n. 410728 Frazionamento in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)				
DATI DERIVANTI DA				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)		
	Provincia di ANCONA		
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1744		

Immobile

N.		DATI IDENTIFICATIVI		DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito
1		63	1744		-	SEMINATIVO	87 45	Euro 51,94 L. 100.568	Euro 45,16 L. 87.450
FRAZIONAMENTO del 28/07/2000 protocollo n. 410728 in atti dal 28/07/2000 (n. 1868.1/1997)									
Notifica				Partita					

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BENEDETTI Manuela nata a JESI il 24/11/1953	BNDMNL53S64E388O*	(1) Proprieta` per 2/8
2	BENEDETTI Sandro Maria nato a JESI il 24/09/1948	BNDSDR48P24E388B*	(1) Proprieta` per 1/4 in regime di comunione dei beni
3	CAROTTI Carla nata a JESI il 24/06/1955	CRTCRL55H64E388P*	(1) Proprieta` per 1/8 in regime di separazione dei beni
4	CAROTTI Clara nata a JESI il 04/11/1964	CRTCLR64S44E388L*	(1) Proprieta` per 1/8 in regime di separazione dei beni
5	CAROTTI Claudia nata a JESI il 22/12/1956	CRTCLD56T62E388X*	(1) Proprieta` per 1/8 bene personale
6	CAROTTI Corrado nato a JESI il 23/05/1958	CRTC RD58E23E388W*	(1) Proprieta` per 1/8 in regime di separazione dei beni



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.22.51 Fine
Visura n.: T6425 Pag: 1

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388) Provincia di ANCONA
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1745

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO				DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
								Dominicale	Agrario
1	63	1745		-	SEMINATIVO 3	14 97		Euro 8,89 L. 17.216	Euro 7,73 L. 14.970
Notifica					Partita				
Annotazioni			sr						

INTESTATO

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI	00135880425*	(1) Proprieta' per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 09/07/1998 protocollo n. 79993 Voltura in atti dal 05/04/2001 Repertorio n.: 50935 Rogante: NOT. MONTALI Sede: CHIARAVALLE Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 2619, 1/1998)			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Data: 19/06/2016 - Ora: 11.24.22 Fine
Visura n.: T6498 Pag: 1

Visura per immobile

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388)
	Provincia di ANCONA
Catasto Terreni	Foglio: 63 Particella: 1754

Immobile

N.		DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA	
		Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito		
									Dominicale	Agrario	
1		63	1754		-	SEMIN ARBOR	01 82		Euro 1,41 L. 2.730	Euro 1,08 L. 2.093	FRAZIONAMENTO del 22/09/2000 protocollo n. 97911 in atti dal 22/09/2000 (n. 2038.1/2000)
Notifica					Partita						
Annotazioni											
		sr									

INTESTATI

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BONOPERA Bruno nato a JESI il 29/08/1939	BNPBRN39M29E388D*	(1) Proprietà per 1/2
2	BONOPERA Massimo nato a SANTA MARIA NUOVA il 06/08/1945	BNPMSM45M06I251N*	(1) Proprietà per 1/2 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 14/04/2003 Trascrizione in atti dal 24/04/2003 Rogante: DE ANGELIS MARIA LUISA Sede: JESI Registrazione: Sede: COMPRAPENDITA (n. 5555.1/2003)			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta		Comune di JESI (Codice: E388)									
Catasto Terreni		Provincia di ANCONA									
		Foglio: 63 Particella: 1759									
Area di enti urbani e promiscui											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito		
1	63	1759		-	ENTE URBANO	14	41			Agrario	Tipo mappale del 16/01/2001 protocollo n. 8620 in atti dal 16/01/2001 (n. 168.1/2001)
Notifica						Partita		1			
Annotazioni		sr									
DATI DERIVANTI DA)									

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 19/06/2016

Dati della richiesta		Comune di JESI (Codice: E388)									
Catasto Terreni		Provincia di ANCONA									
		Foglio: 63 Particella: 1903									
Immobile											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO						DATI DERIVANTI DA	
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz	Reddito		
1	63	1903		-	SEMIN ARBOR	5	16	37		Dominicale Euro 6,76	Agrario Euro 6,76
Notifica						Partita					
INTESTATO											
N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI ANAGRAFICI						CODICE FISCALE	
1	MAURIZI Fabrizio nato a JESI il 31/12/1963									MRZFRZ63T31E388N*	
DATI DERIVANTI DA		ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 04/04/2013 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 16/04/2013 Repertorio n.: 29712 Rogante: RINALDI GIOVANNI Sede: JESI									
		Registrazione: Sede: DIVISIONE (n. 4222.2/2013)									
Unità immobiliari n. 1											
Tributi erariali: Euro 0,90											
Visura telematica											



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2016

Data: 20/06/2016 - Ora: 23.29.24 Fine
Visura n.: T352349 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388) Provincia di ANCONA Foglio: 63 Particella: 1699		
Catasto Terreni			

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca	Deduz	Reddito	
1	63	1699		-	SEMINATIVO 3	41 04 ha are ca		Dominicale Euro 24,37 L. 47.196	Agrario Euro 21,20 L. 41.040
FRAZIONAMENTO del 19/04/1995 in atti dal 19/04/1995 (n. 583.2/1995)									
Notifica					Partita				

Notifica

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	BENEDETTI Manuela nata a JESI il 24/11/1953	BNDMNL53S64E388O*	(1) Proprieta' per 2/8
2	BENEDETTI Sandro Maria nato a JESI il 24/09/1948	BNDSDR48P24E388B*	(1) Proprieta' per 1/4 in regime di comunione dei beni
3	CAROTTI Carla nata a JESI il 24/06/1955	CRTCRL55H64E388P*	(1) Proprieta' per 1/8 in regime di separazione dei beni
4	CAROTTI Clara nata a JESI il 04/11/1964	CRTCLR64S44E388L*	(1) Proprieta' per 1/8 in regime di separazione dei beni
5	CAROTTI Claudia nata a JESI il 22/12/1956	CRTCLD56T62E388X*	(1) Proprieta' per 1/8 bene personale
6	CAROTTI Corrado nato a JESI il 23/05/1958	CRTCRD58E23E388W*	(1) Proprieta' per 1/8 in regime di separazione dei beni
DATI DERIVANTI DA			
ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 18/07/2008 Nota presentata con Modello Unico in atti dal 30/07/2008 Repertorio n.: 62128 Rogante: PANE MARCELLO Sede: JESI			
Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA (n. 11638.1/2008)			

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria



Direzione Provinciale di Ancona
Ufficio Provinciale - Territorio
Servizi Catastali

Visura per immobile

Situazione degli atti informatizzati al 20/06/2016

Data: 20/06/2016 - Ora: 23.31.30 Fine
Visura n.: T352385 Pag: 1

Dati della richiesta	Comune di JESI (Codice: E388) Provincia di ANCONA Foglio: 63 Particella: 1956		
Catasto Terreni			

Immobile

N.	DATI IDENTIFICATIVI			DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA					
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²) ha are ca		Deduz		Reddito				
1	63	1956		-	SEMIN ARBOR	3	1	97	61					FRAZIONAMENTO del 14/08/2012 protocollo n. AN0135345 in atti dal 14/08/2012 presentato il 13/08/2012 (n. 135345.1/2012)

Notifica

INTESTAZIONE				
N.	DATI ANAGRAFICI		CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE DI JESI con sede in JESI		00135880425*	(1) Proprieta', per 1000/1000
DATI DERIVANTI DA				

Unità immobiliari n. 1

Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica